

MF edilizia

MOVIMENTO TERRA MINI ESCAVAZIONI

MF edilizia - TRICASE

antoniomusaro76@gmail.com

+39 393 9265566

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXVI, Numero 16 (716) - 2/15 ottobre 2021 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

MF edilizia

OPERE EDILI

MF edilizia - TRICASE

antoniomusaro76@gmail.com

+39 393 9265566

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

La poltrona più ambita



8-16

**Elezioni comunali
3 e 4 ottobre 2021**

CANDIDATI SINDACO, L'ULTIMO APPELLO. Si vota ad Alessano, Alliste, Cannole, Caprarica di Lecce, Castrignano del Capo, Collepasso, Diso, Melissano, Nociglia, Patù, Poggiardo, Sanarica, Specchia, Taurisano, Taviano e Ugento

TRICASE: IL SINDACO ROMPE IL SILENZIO

Antonio De Donno ritrova la parola e lo fa in esclusiva per "il Gallo", rispondendo punto per punto a tutti i quesiti sul costruendo nuovo edificio di via Pirandello, destinato ad ospitare un nuovo supermercato.

Così il primo cittadino: «Abbiamo scelto di attendere ad esporre le nostre determinazioni per lasciare sfogo al circo mediatico e social-mente inutile e dannoso per la Città (perché l'arte del social-mentire-pontificare-accusare è di facile attuazione e non costa fatica, basta avere una buona faccia tosta e pelo sullo stomaco) e soprattutto attendere la chiusura della fase amministrativa per rispetto agli Uffici che stavano lavorando su una questione socialmente importante e mediaticamente attenzionata...»



5/7

TROVA I GALLETTI E VINCI

Cerca i 3 galletti mimetizzati tra le pubblicità e telefona, **lunedì 4 ottobre dalle 9,30**, allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerto dalla **CAROLI HOTELS**. Tutti gli altri premi in palio ed il regolamento del concorso a **pagina 23**



CASARANO

Fibrillazione a Palazzo

Gli osservatori attenti lo avevano capito già in campagna elettorale che l'area Fitto, rappresentata dal sindaco **Ottavio De Nuzzo** e l'area Meloni, con l'ex vice sindaco **Laura Parrotta**, erano un po' come lo stagno ed il rame e che non riuscivano a trovare quell'alluminio in grado di legarli... **2**

EXPO 2000

La Fiera di Miggiano

Il sindaco **Michele Sperti**: «Appartiene ad imprenditori, commercianti, artigiani, produttori del Salento, a questa terra e all'idea di futuro, ricco e di coesione, che tutti auspichiamo. Ecco perché la nostra fiera regionale, anche quest'anno avrà luogo, pur nel rispetto di normative e protocolli» **18**

IL RICORDO

Ciao don Eugenio

Era un uomo contrastato, complesso. Non era bianco o nero, aveva molte sfumature. E forse a lui non piacerebbe oggi che qualcuno le sottolineasse, però, fra le tante, ne aveva una che in questa occasione mi torna utile: non le mandava a dire, le scriveva con forza e le urlava, quando ci credeva... **22**

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Comsat

BROADBAND SOLUTION EVERYWHERE

comsatweb.com - mail: info@comsatweb.com

RUFFANO - VIA 11 SETTEMBRE (EX C. DA PEDICARE)
0833.692255 - CELL. 349.2896218

20° ANNIVERSARIO

- * INTERNET VIA SATELLITE
- * VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA RETI LAN - WI FI
- * IMPIANTI D'ANTENNA (Digitale Terrestre - Satellite Wi-Max/Wireless-GSM/3G/4G)
- * ABBONAMENTI PAY-TV

compra su **ANTENNE DIGITALI**

FORNITURE PER RIVENDITORI VENDITE ON LINE

antennedigitali.com

Fai felice tutta la famiglia con Sky Wifi

linkem SERVICE

5G

sky Sky Service

PARTIAMO PER NON TORNARE

Il Sud si spopola e perde identità. Orgogliosi dei figli che lavorano al nord, ignoriamo il più grande processo di sradicamento della nostra terra, come accaduto con gli ulivi e la Xylella

▶ Parto (io generico). Mi lascio alle spalle, insieme a molti altri prima di me e insieme a me e probabilmente dopo di me, la mia terra. Saluto il mio mare, il mio sole e il calore dei miei affetti per costruire un futuro migliore. È in corso il più grande e pericoloso processo di migrazione umana che il nostro Sud abbia conosciuto e sperimentato. È un'emigrazione maldestramente non definita come tale ma come "scelta lavorativa", traducibile nella frase e nel pensiero comune, che spesso pronunciamo con latente e doloroso orgoglio: "Mio figlio lavora al Nord".

Partiamo per non tornare come i nostri nonni. Siamo la metafora vivente del processo di **sdradicamento e snaturalizzazione** che con freddo calcolo sta cancellando il nostro territorio.

Siamo **come i nostri ulivi**, attaccati dal batterio della Xylella e privati della nostra linfa vitale e della nostra identità.

Perdiamo, vittime di un processo costruito e programmato, **la nostra identità**, la nostra storia, le nostre secolari e storiche radici per rinascere come sotto nuova identità; non più ulivi secolari ma nuovi e produttivi alberi da frutto o leccini.

Ci arrabbiamo e protestiamo contro l'illuminismo scientifico (o presunto tale) che ci suggerisce di vaccinarci, reclamiamo libertà e dignità nel mentre facciamo convergere il nostro risentimento nella direzione programmata. È la rabbia del nuovo proletariato alienato e spersonalizzato, globalizzato attraverso le strade ferrate e i cieli delle nostre mete che nessuno osa definire tale.



Descriviamo l'immigrato come altro da noi e lo immaginiamo come diverso da noi. **Eppure anche noi lo siamo.** La nostra è un'emigrazione certamente più gentile e bieca. Non avviene sulle navi della tratta umana, anch'essa dogmaticamente giustificata e promossa dalle logiche economiche, del guadagno e dello sfruttamento e definita "accoglienza". Eppure siamo la generazione che guarda al futuro rinnegando la filosofia inutile e la vetusta storia, la poesia e l'arte. Investiamo nei laboratori ma con prudenza nell'innovazione. E così ci allontaniamo sempre più dal pensiero attivo e dalla sua pericolosità. **Non pensiamo più e dunque non siamo più;** viviamo gioiosi di una vita diversa.

Eugenia Leone

Taurisano: «Ostaggi dei vandali»

▶ Una nostra lettrice, **Barbara di Taurisano**, scrive alla nostra Redazione spinta dall'esasperazione e dalla speranza di poter finalmente risolvere una spiacevole vicenda che pesa ormai da tempo sulla sua vita quotidiana. Barbara è ostaggio di alcuni vandali che si sono letteralmente impossessati delle viuzze del centro storico di Taurisano e che imbrattano e danneggiano la sua abitazione e quelle dei suoi parenti, così come mostra nel video che pubblichiamo a fine articolo. Siamo nel cuore del paese: via Cesare Battisti è una delle stradine della parte più antica della città, a pochi passi da piazza Castello.

«Sono stanca di vivere in queste condizioni», racconta Barbara, «i miei nonni hanno lavorato una vita per costruire una casa per la loro famiglia ed oggi noi ce la ritroviamo distrutta ed ostaggio di vandali. Mia zia ha abbandonato Taurisano per questo motivo. Ecco quello che dobbiamo a subire qui in via Cesare Battisti: scritte sui muri (con chiaro rimando anche al fatto che si faccia uso di stupefacenti); una porta data alle fiamme lo scorso inverno (incendio spento da noi); spazzatura ovunque; infissi distrutti, divelti... Ho denunciato tutto a vigili e polizia. Mi è stato suggerito di installare delle videocamere di sorveglianza. L'ho fatto, ma non è servito a nulla. Nemmeno



il Comune mi ha aiutato ad uscire da questa situazione. Mi ritrovo ormai a dover addirittura chiedere il permesso di salire le scale per entrare a casa mia a queste stesse persone che quotidianamente colonizzano questa parte dimenticata di paese. Ci siamo armati di santa pazienza», chiosa mestamente Barbara, «ma bastata a far desistere questi ragazzi...».

Diamo voce al suo grido nella speranza che chi si rende protagonista di queste azioni si renda conto che non proverebbe piacere ad esserne vittima. L'auspicio è che, una volta tanto, si possa porre fine ad una spiacevole vicenda senza ricorrere ad ulteriori strumenti di controllo o repressione.

quickly-eco.it

info@quickly-eco.it

QUICKLY

YOU THINK WE DO

- ✓
BONUS FACCIATA 90%
- ✓
SOPRALLUOGO GRATUITO
- ✓
SCONTO IN FATTURA

351/7974532

VIA G. DE GIUSEPPE, 20 MAGLIE (LE)

CHE NOZZE! CONTAGIATI DALL'ALLEGRIA

L'insolito e la gioia. Le nozze di **Giuseppe e Giada di Feline** (Alliste), quello cioè che rende singolare e piacevole al tempo stesso un evento così unico, per il suo valore universale

▶ Quanto è difficile far coincidere oggi il sacramento del matrimonio con la sua "epifania" direbbero gli ecclesiasti; con la sua manifestazione originale: "suggerimento" della semplicità e della gioia. Non è sempre scontato accomunare entrambe le cose!

Oggi poi gestire e pianificare un tale evento rispettando i principi che ho sopra riportato è ancora più complesso, per via della pandemia del "Coronavirus" che ha reso ostativo e riduttivo ogni avvenimento.

Non parlo del sacramento di per se stesso che diviene auto-celebrativo ed indissolubilmente eccelso nel momento in cui gli sposi compaiono in chiesa sull'altare dinanzi a Dio a prometterci il principio della sola carne, della sola anima!

Parlo invece dell'aspetto meramente umano che bene si accompagna, bene si accomuna quando da esso sgorga la "gioia" in tutte le sue caratteristiche, in tutte le sue espressioni, in tutti i suoi fasti: allegria, risa, sberleffi!

Perché, come affermava un saggio del passato, la gioia è amore!

Dico questo perché mi è capitato qualche volta di essere presente ad un matrimonio, e constatare poi - eccetto per il rito religioso - che i festeggiamenti rituali del ristorante non rispondessero sempre all'insegna dell'autenticità, della prospettiva e aspettativa sognate.

Insomma diciamolo pure a chiare lettere: ci sono matrimoni intrisi di empatia, di divertimento, ed emozioni mentre altri meno suggestivi, meno interessanti! Se-



guono un "protocollo" decisamente rigido e talvolta retorico. Nei giorni passati sono stato invitato al matrimonio d'una coppia

di **Feline**, nel circondario di Gallipoli: **Giuseppe e Giada** che conosco da un po' di tempo, i quali con il *Bon Ton* che li caratterizza da sempre mi hanno chiesto di partecipare al rito della loro unione. Così senza indugio ho aderito con piacere al loro invito, sapendo di fare buona cosa. Ho immaginato però di dovere assistere al solito schematico modulo... al solito cliché men-

tre invece ho ravvisato l'insolito! Quello cioè che rende singolare e piacevole al tempo stesso un evento così unico, per il suo valore universale.

GIOIA CONTAGIOSA

Un matrimonio il cui "contagio" è stato l'allegria!
Una specie di allegoria pittorica estemporanea...

Insieme agli sposi in primo luogo, che hanno reso speciale l'evento, alcuni invitati con un'indole particolarmente ironica e benevolmente gioconda,

hanno reso allegra l'atmosfera riempendola di simpatia. Una specie di allegoria pittorica estempo-

ranea dalla quale sono usciti: un "nonno tenore", un ometto panciuto che con l'aiuto probabilmente d'un bicchiere di troppo... ha intonato alcune canzoni rendendo omaggio con la sua simpatia agli sposi e inondando di simpatia i presenti; poi è stata la volta d'un amico che conosco da tempo, esibendosi in una storica parodia di Renato Zero, attraverso la mimica che ha reso da subito l'atmosfera divertente e simpatica.

È toccato poi ad un ometto con la bombetta, un tipico personaggio che, per la sua personalità, ha fatto pensare ad una piacevole figura fiabesca, a quei racconti popolari d'un tempo passato.

Era così rubicondo nel viso che faceva pensare altresì a quel famoso quadro di **Teomondo Scrofalo**.

"Il bevitore"! Ha incominciato ad inscenare un balletto particolare nel quale prometteva tutta la sua allegria, il suo divertimento, la sua ebbrezza nell'accezione più ampia delle parole!

Sembrava quasi una danza propiziatoria. Un matrimonio il cui "contagio" è stato l'allegria! Elemento che ha generato in tutti ed in special modo gli sposi **gioia**. Sentimento riconosciuto anche nelle Sacre Scritture (Cantico dei Cantici) quale sintesi di vera unione, di vero amore.

Ecco ciò che ho visto e ravvisato al matrimonio di **Giuseppe e Giada**: un sentimento nuovo, un nuovo "modus vivendi" il matrimonio, che ha saputo congiungere gli sposi agli invitati in un'unica atmosfera quella dell'autentica della **gioia**.

Auguri ragazzi!

Alberto Scalfari

Blue Bird

Open Garden Store
green & water solution

www.opengardenweb.it

Zibro

Nuova Apertura ad ALESSANO
via Primo Levi, 18A - Tel. 0833 606315

RAIN BIRD

Macchine da giardino professionali
Antinfortunistica
Impianti d'irrigazione
Cura del giardino
Piscine, spa e laghetti
Trattamento acque
Ricambi agricoli
Riscaldamento, casa e arredo

McCULLOCH

ARTIGIANATO E TURISMO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Gal Capo di Leuca. Ripubblicati i bandi a sostegno degli investimenti per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato e della gastronomia locali. Domande entro il 15 novembre 2021

Il Gruppo d'Azione Locale "Capo di Leuca" informa che, nell'ambito del PSR PUGLIA 2014 - 2020 Piano di Azione Locale "il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Misura 19 «Sostegno allo Sviluppo Locale Strategia di Tipo Partecipativo» - Sottomisura 19.2 «Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia», che sul BURP n. 119 del 16 Settembre 2021 sono stati pubblicati i bandi: Intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale".

L'intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" sostiene gli investimenti per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato e della gastronomia locali.

La finalità è di favorire la creazione di nuove attività e servizi nei centri urbani e nelle campagne, contrastando l'abbandono del territorio.

L'intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" sostiene gli investimenti per migliorare la qualità della ricettività in un contesto di paesaggio urbano e rurale riqualificato, con attività e servizi di carattere innovativo.

Possono essere beneficiari dei contributi le microimprese, iscritte alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ed Agricoltura e che svolgano la loro attività nei settori oggetto di sostegno, con esclusione delle aziende agricole solo per l'intervento 4.1.

La microimpresa dovrà avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL "Capo di Leuca": **Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Ga-**



gliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Per l'intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" saranno ritenuti ammissibili investimenti per le tipologie di attività: artigianato tradizionale legato alle tipicità locali, per esempio: ceramica, ferro battuto, legno d'ulivo, giunco, pietra leccese, cartapesta, oggettistica, tessitura, ecc.; attività artigianali nei settori della trasformazione alimentare, liquoreria, pasticceria, prodotti da forno, pasta fresca, ecc., con particolare riguardo ai prodotti compresi nella XVIII revisione dell'Elenco delle produzioni tipiche locali pubblicato dal MIPAAFT e con esclusione dei prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E.; ristorazione tipica e da asporto, friggitorie, utilizzando prodotti agricoli e agroalimentari tipici del territorio; commercio, riguardante le pro-

duzioni tradizionali e tipiche del territorio di riferimento, compreso anche il commercio elettronico.

Per l'intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" sono ritenuti ammissibili investimenti le seguenti attività: agenzia di servizi al turismo/punti di accoglienza turistica; potenziamento del comparto outdoor, esempio: cicloturismo, turismo equestre, trekking, aree giochi, spazi per il tiro con l'arco, punti di rifornimento e di assistenza; realizzazione di servizi direttamente connessi al turismo per famiglie, scuole e gruppi organizzati; realizzazione e potenziamento dei servizi che favoriscano l'avvicinamento del turista ai prodotti tipici del territorio (laboratori di degustazione legati all'utilizzo dei prodotti tipici locali, circuiti enogastronomici, ecc.); servizi turistico-culturali e servizi connessi al turismo rurale relativi alla realizzazione di esperienze legate alle pratiche agricole tradizionali; servizi per il benessere, fitness, percorsi vita, percorsi sensoriali; punti di osservazione del paesaggio e della fauna; servizi per il benessere degli animali.

Per entrambi i bandi saranno ammissibili le seguenti spese: ammodernamento ed adeguamento funzionale di immobili/locali preesistenti destinati allo svolgimento delle attività di impresa, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti; sistemazione di spazi esterni di pertinenza degli edifici se direttamente collegati e funzionali alle attività; acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, funzionali all'intervento; l'acquisto di hardware,

software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione e l'aggiornamento di siti internet, con l'esclusione dei costi di gestione; le spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti previsti dal bando, ad esclusione degli "investimenti immateriali".

Solo per l'intervento 4.1, saranno ammissibili le spese: acquisto di vetrine mobili, rimorchi o carrelli autonegozio trainabili, carretti a pedali o elettrici e piccoli mezzi di locomozione motorizzati, esclusivamente utilizzati per la promozione e commercializzazione dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari.

Solo per l'intervento 4.2 saranno ammissibili le spese per l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibili, per favorire la fruibilità del territorio via terra e via mare, con le caratteristiche indicate nell'apposito Bando.

Per tutti gli investimenti ammissibili l'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. Il limite massimo ammissibile agli aiuti (contributo pubblico insieme a cofinanziamento privato) per intervento, non potrà essere superiore a **70mila euro**.

Le domande di sostegno, con procedura dematerializzata utilizzando l'apposito portale SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale, **devono essere inviate esclusivamente entro e non oltre il 15 novembre 2021.**

La versione integrale del bando è disponibile su: www.galcapodileuca.it.

RAPPORTO DI
SOSTENIBILITÀ
2020



COLACEM
forte • sostenibile

I NOSTRI NUMERI
PER UN FUTURO
SOSTENIBILE

12

STABILIMENTI

4,4

MILIONI DI EURO

40MILA

TONNELLATE DI CO₂ RISPARMIATE

23

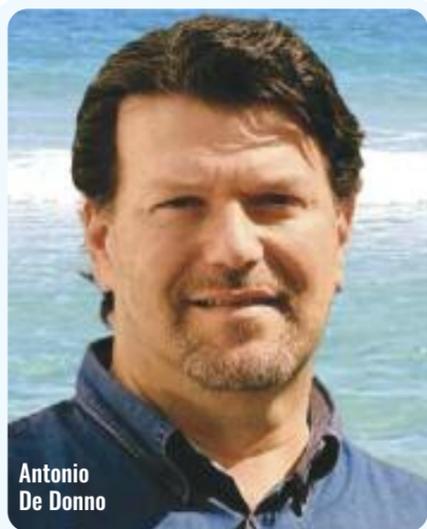
MILIONI DI EURO

99,6%

LAVORATORI A
TEMPO INDETERMINATO



TRICASE, VIA PIRANDELLO: PARLA IL SINDACO



Antonio De Donno

Dopo l'approfondimento dalle nostre colonne sui lavori in via Pirandello per un nuovo supermercato e l'assordante silenzio del sindaco sottolineato soprattutto dalle opposizioni, Antonio De Donno esce allo scoperto e risponde punto per punto in esclusiva per "il Gallo".

«Amministrare è responsabilità, non ricerca spasmodica dei like sui social»

«La vicenda Supermercato in Via Pirandello ha assunto i connotati che chi non ha l'esigenza di apparire mediaticamente a tutti i costi, spesso gettando fumo e fango continuo sulla Città, aveva già ampiamente previsto. Ed il nostro relativo silenzio è frutto di queste riflessioni. Abbiamo scelto di attendere ad esporre giornalmente le nostre determinazioni per lasciare sfogo al circo mediatico e socialmente inutile e dannoso per la Città (perché l'arte del social-mentire-pontificare-accusare è di facile attuazione e non costa fatica, basta avere una buona faccia tosta e pelo sullo stomaco) e soprattutto attendere la chiusura della fase amministrativa per rispetto agli Uffici che stavano lavorando su una questione socialmente importante e mediaticamente attenzionata. Con centinaia di cittadini abbiamo parlato e condiviso la complessità di fare scelte o non poterle fare, sempre nel rispetto delle norme e delle contingenze storiche.

Andiamo con ordine. Senza dilungarmi molto sui passaggi amministrativi che in 20 anni hanno portato alla situazione odierna, frutto di una scelta o di trascuratezza delle passate Amministrazioni nel non esercitare un diritto di esproprio a causa delle condizioni idrogeologiche della zona (nell'Amministrazione Coppola del tempo **Giovanni Carità era presente e avrebbe potuto spendersi** per questo...), passaggi già ben descritti nei vostri precedenti articoli, dai ricorsi al Tar del proprietario alla nomina del Commissario ad acta che ritipizza tutta l'area, rendendola edificabile, con prescrizioni regionali che nel 2015 ne attenuano l'im-

patto edificatorio, con le scelte locali di dare alla stessa l'assetto attuale. prima con l'Amministrazione Coppola con la Delibera del 2017 e poi con quella Chiuri e la Delibera numero 34/2019, che chiudono il cerchio, mi chiedo: quando si esprimono valutazioni su argomenti così seri, sui quali già è difficile districarsi per un amministratore ed immaginiamo quanto lo sia per un semplice cittadino che non ha l'obbligo di informarsi nel dettaglio, si ha l'onestà intellettuale di semplificarne la comprensione e di fare **proposte serie e fattibili** per lasciare ai lettori la possibilità di farsi un'idea compiuta e di esprimerla con cognizione di causa? O piuttosto l'interesse è sempre lo stesso, **accendere fuochi di continuo, creare guerriglia urbana sui social**, offendere e lanciare accuse gravi ma in realtà mai dimostrate e dimostrabili, ed attendere i **like** degli ignari e fuorviati cittadini e dei leoni da tastiera? Tutto a spese dell'immagine della Città e dei cittadini? Perché quello che era un dubbio ormai è certezza. Riassumiamo prima la nostra posizione, poi quella degli attori non-protagonisti.

In tanti *de visu* mi avete chiesto cosa ne pensassi della nascita di un supermercato in Via Pirandello, se avessi preferito altrimenti un parco più esteso che raggiungesse via Vittorio Emanuele. A tutti ho detto ciò che qualsiasi cittadino o bambino del mondo avrebbe risposto: avrei preferito un polmone verde con un bel laghetto e le paperelle, che qualche amico (?) buontempone continua a proporre! Ma la domanda è fuorviante, e gli attori intervenuti mediaticamente lo sanno bene».

Tricase che fare? A Giovanni Carità dico...

«La politica può essere subita o agita», premette il consigliere di opposizione, «l'attuale maggioranza che siede a Palazzo Gallone sta dimostrando con i fatti di subirla, tanto che su questa vicenda, come su altre, ha preferito scomparire dalla scena. La colpa più grande di De Donno, a mio parere», affonda Carità, «è stata proprio questa: attendere gli eventi senza minimamente cercare di anticiparli. Questo atteggiamento, figlio di una politica anni '80, non paga più, si ritorce contro. Oggi c'è bisogno di dinamicità, di coraggio, di intraprendenza, di trasparenza politica... Purtroppo questo a Tricase manca e mancherà ancora».

«Il consigliere Carità ha ormai imparato i trucchetti dei social, come qualche suo collega, e fece un post preparatorio all'ultimo Consiglio comunale al quale doveva poi legare il video in cui sbraitava contro il **sindaco silente** che a suo dire preferiva non dire nulla, contravvenendo a tutti gli obblighi politici ed amministrativi che ne contraddistinguono il ruolo. Peccato però che il dibattito da noi programmato in Consiglio prevedeva l'intervento del Presidente della seconda Commissione, **Vito Zocco**, che avrebbe introdotto l'argomento e specificato che la convenzione della strada da costruire (alle spalle del nascente supermercato e a spese del costruttore, solo questo decideva il Consiglio, non la nascita del supermercato legittimamente approvata dagli uffici in base alla situazione di fatto esistente) aveva avuto il parere positivo di tutti i gruppi consiliari ad eccezione di Carità, poi ci sarebbe stato l'intervento dell'ing. **Vito Ferramosca** che sarebbe entrato nei dettagli tecnici ed infine il dibattito consiliare al quale io, ovviamente, avrei partecipato e detto la mia. Ma il **consigliere-regista** aveva bisogno del videoclip subito perché i tempi dello show erano stringenti e quindi ha fatto tutto da solo e subito, nell'eventualità in cui il dibattito non si fosse tenuto come poi è accaduto, ed ha utilizzato la tecnica aggressiva copiata dalle **Iene** per lasciare poi i suoi followers a bocca aperta.

Non ha capito che io alle provocazioni non rispondo, ho altre visioni ed altri obiettivi

da raggiungere per cambiare volto al paese. Rispondo alle sue interrogazioni in Consiglio ovviamente, non avendo altre occasioni per confrontarmi con lui sulla visione della Città, perché **dalla fine del 2020 lui rifugge il confronto** con me in Comune. Ma sopravvivrò! Cosa avrebbe fatto Carità da sindaco nella situazione odierna? Avrebbe avuto due opzioni, ambedue a nostro parere (e presumo di tutti i consiglieri comunali d'Italia) impercorribili.

Ritipizzare l'area: andare in Consiglio comunale, trovare una maggioranza disposta a farlo, **trovare 7-800mila euro euro per comprare l'area** di circa 4mila mq su cui sta nascendo il supermercato e farne un prolungamento del parco, **spendendo una media di 200 euro** a mq per fare un giardino (stessa opzione che avrebbero potuto esercitare oggi gli imprenditori privati che non vogliono la nascita di un M2). A proposito del costo del Parco, sempre per dovere di cronaca, la realizzazione dell'area a destra di via Pirandello, andando verso via Apulia dove insistono i giochi, è costata 200mila euro (e non 600mila come si sostiene sui social). Quindi 9mila mq / 200mila euro = 22 euro a mq. I restanti 400mila sono stati impegnati nell'area adiacente ad Acait, dove i circa 7mila mq di parco avevano difficoltà e caratteristiche diverse.

NdA: un amministratore, o chi lo è stato, ha sempre il dovere di fornire dati. Le considerazioni sulle scelte fatte da altre amministrazioni sono fondamentali per guidare le scelte future, ma va sempre chiarito quali siano i costi reali quando si ribaltano scelte del passato, ove sia possibile farlo.

Decidere in consiglio comunale la ritipizzazione dell'area come previsto nel 2015 significherebbe attirarsi in tempo reale i contenziosi ad esito scontato di cui sopra. Perché, cari concittadini, su quelle aree ci sono oramai diritti acquisiti da terzi ed esercitati, come per le villette del Complesso On Park verso via Apulia, e qualsiasi azione oggi contraria ai diritti acquisiti comporterebbe cause milionarie contro il Comune ad esito scontato sfavorevole allo stesso. A voi ogni considerazione».



Inquadra con il tuo smartphone il Qr code per leggere l'intervista completa su www.ilgallo.it



continua a pagina 7 ▶

*meglia un uovo fresco oggi...
e anche domani*

Produzione
e Vendita
Uova Locali



Tricase - C.da Campo Tomasi ✉ info@avicolamarsilio.it

La terra. La nostra Passione.

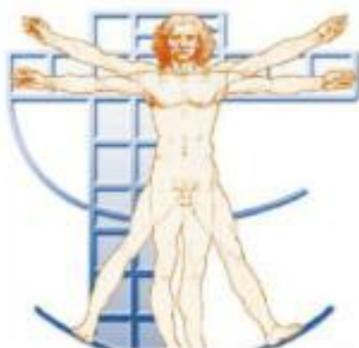


| SCAVI | MINISCAVI | MOVIMENTO TERRA | PULIZIA TERRENI | TRASPORTO MATERIALI |

TRICASE (LE) | VIA PACINOTTI, 22 BIS | TEL. +39 329 60 29 938

COMUNICOWEB.NET

SANITARIA



ORTOPEDIA
Fe. Vi.

di Michelina Tucci
CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE

via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»

Tel. 0833.542656

Tel. 0833.542394

Fax 0833.775162

ORTOPEDIA

Fe. Vi.

CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

www.ortopediafevi.com

***FE.VI.* s.r.l.**

TRICASE - via G. Morgagni, 30

Tel/Fax 0833 542394

GAGLIANO DEL CAPO

via Unità d'Italia, 11

Tel/Fax 0833 547358

professionalità, esperienza e semplicità al tuo fianco

«UN PO' DI ONESTÀ INTELLETTUALE PER FAVORE...

Cantiere civico, a Carmine Zocco dico...

Per **Cantiere Civico** (in Consiglio comunale con **Carmine Zocco, Gianluca Errico e Giacomo Elia**) "il tema non è che si sia favorevoli o contrari a una nuova costruzione commerciale. Ognuno ha la sua idea ma non è un'opera su cui poter discutere. È suolo privato, iniziativa di un privato. E non è sul tema della costruzione del supermercato che il consiglio comunale è stato chiamato a decidere, bensì su quello della viabilità". Sul sindaco De Donno, il capogruppo in consiglio comunale, **Carmine Zocco**, attacca: "È anche assessore all'urbanistica, ha scelto di non decidere, condannando la città ad una spesa di 215mila euro per costruire una strada che il privato si era offerto di finanziare per la quota di 188mila euro. Quei 215mila euro sono soldi di tutti, ma per il Sindaco tutto ciò è irrilevante. Decide in autonomia di non accettare soldi per un'opera primaria e destina piuttosto fondi pubblici a incarichi professionali personali. Per l'interesse di tutta la comunità si rivela debole, stordito, incapace... in balia degli eventi e delle iniziative private, senza dare alla nostra Tricase la linea politica per il bene comune che merita".

«**Carmine Zocco continua a seminare falsità** con una nonchalance filosofica unica: ha iniziato in campagna elettorale, denunciando fatti, misfatti e indagini della magistratura, tutti rivelatisi falsi e inesistenti; ha continuato in Consiglio, denunciando le "capisci a me, consulenze occultate!" a proposito del Piano del Commercio (ah... giusto! Se ci fosse stato ed avesse avuto valore cogente con scelte precise, forse in Via Pirandello non sarebbe nato il supermercato! Peccato così non sia stato. Noi vogliamo migliorarlo proprio perché così sia in futuro) e non si capisce a cosa e a chi si stia riferendo».

"Decide in autonomia di non accettare soldi per un'opera primaria e destina piuttosto fondi pubblici a incarichi professionali personali".

«Cari concittadini, che dire? Non si è ancora rassegnato alla sconfitta elettorale evidentemente, ed il livore annebba le idee e la penna,

tenta invano di farsi querelare non accettando il fatto che noi vogliamo traghettare Tricase fuori dalle beghe giudiziarie consiliari in cui si era cacciato e dall'indifferenza politica in cui era finito! Chiedetegli cosa vuol dire che io abbia deciso in autonomia di non accettare soldi per un'opera primaria: questa maggioranza ha portato in Consiglio comunale la convenzione per la strada retrostante il nascente supermercato. Abbiamo atteso vari mesi prima di farlo, perché il dibattito è stato lungo ed articolato anche in maggioranza, ed io non sono e non sarò mai il sindaco che dà ordini di scuderia ai suoi consiglieri, ciascuno è libero di esprimere la propria idea e sensibilità su tutto ciò che ci siamo ritrovato a gestire e deciso da passate amministrazioni.

Abbiamo così calendarizzato in Consiglio comunale l'approvazione della Convenzione per la strada a carico dell'imprenditore, convenzione per la quale Cantiere civico in seconda commissione ha annunciato il proprio voto favorevole in Consiglio. Poiché il consigliere Carmine Zocco non perde occasione per tralasciare la sua esperienza di amministratore per tornare tra i banchi di scuola della protesta studentesca, ecco che ha più interesse a far rilevare che la maggioranza nel momento dell'approvazione non aveva i numeri per farlo facendo chiedere ai suoi il rinvio, che stare al suo posto e fare ciò che aveva dichiarato in seconda commissione, cioè votare a favore della convenzione. Se fosse stato responsabile, oggi avremmo approvato la strada posteriore al supermercato e non staremmo qui a discutere.

Come potete facilmente dedurre, è più importante il risultato mediatico dei like e del fumo che si vende dell'interesse generale che, anche a costo di votare accanto alla maggioranza in quel momento non al completo, avrebbe ottenuto.

Vedremo cosa accadrà... nel frattempo le polemiche "sull'avremmo voluto un parco verde" sono capziose e niente altro, mitigheremo l'impatto certamente agendo sul verde dell'area interessata, ma questo mi sembra ovvio».



«Per l'interesse di tutta la comunità si rivela debole, stordito, incapace... in balia degli eventi e delle iniziative private, senza dare alla nostra Tricase la linea politica per il bene comune che merita».

«Caro consigliere **Carmine Zocco**, questa Città cambierà volto in un paio d'anni, tempi tecnici necessari per attuare le linee programmatiche. Tralascio le offese come sempre, ma ti ricordo e ricordo a tutti che abbiamo trovato una Città che aveva a febbraio 2020 una capacità occupazionale di 850mila euro, non esercitata dall'amministrazione precedente a tal punto che, al nostro arrivo, si era ridotta a poco più di 300mila. Ben 500mila euro persi, ringraziate chi non ha fatto le scelte!

In un Comune che aveva oltre 200 dipendenti ed oggi ne ha 40, di cui 10 vanno via in quota 100, e siamo a 30, al cui interno ci sono i vigili e i funzionari. **Come si fa a lavorare in queste condizioni?**

Se foste politicamente onesti direste che la scelta di attingere alle graduatorie di altri Comuni e le assunzioni semestrali, hanno risolto il problema dei ritardi di 5 mesi in **Ufficio Anagrafe, del Giudice di Pace** che rischiava di scomparire, e dell'impovertimento degli uffici finanziari per i suddetti pensionamenti.

Se foste politicamente onesti direste che mentre fino ad oggi l'ing. Ferramosca era solo in Ufficio Tecnico a gestire tutto, Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente e Cimiteri, **oggi ha un nuovo ingegnere, un nuovo architetto, un nuovo geometra** che già lavorano con lui e danno efficienza e dinamicità nuove.

Se foste politicamente onesti direste che abbiamo sbloccato il concorso per ingegneri ed a giorni arriverà un altro professionista in Ufficio Tecnico.

Se foste politicamente onesti direste che questa amministrazione separerà tutti i settori per dare dignità agli stessi, **Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente** avranno ciascuno il loro dirigente ed i loro operatori, che abbiamo trovato Servizi Sociali incardinato sotto Tributi (?) con un valido Dirigente fatto arrivare da Parma ed al quale noi abbiamo dato dignità affidandogli il Settore.

Ed il settore **Cultura** a voi tanto caro, consiglieri Carità e Carmine Zocco? Inesistente! E voi senza alzare nessuno **scudo facebookkiano!**

Lo debole, stordito e incapace? Questa città cambierà volto in un paio di anni...

Anche al settore Cultura e Turismo daremo dignità assegnandolo ad una validissima Dirigente.

Se foste stati politicamente onesti avreste detto che **stavano per partire tutti i concorsi**, (il 29 settembre, NdR), prima categoria C e poi nel 2022 D, che daranno linfa vitale alla macchina amministrativa.

Se foste politicamente onesti direste che **non c'erano graduatorie utili per i vigili** e quelle aperte le abbiamo utilizzate.

Se foste politicamente onesti direste che stiamo per fare la più grande operazione culturale mai fatta in questo Comune, dare dignità culturale ai grandi palazzi comunali, portando l'arte all'interno di **Palazzo Gallone e Convento dei Domenicani**, trasferendo gran parte degli **Uffici Pubblici in zona Acait** (gara per i lavori per la costruzione del nuovo Ufficio Tecnico già assegnata nel secondo capannanone Acait parallelo all'area dedicata momentaneamente ai vaccini, destinata questa ad ospitare Ufficio Anagrafe e Tributi).

Se foste politicamente onesti lavorereste, con le vostre proposte concrete, a fianco dell'amministrazione nel pieno rispetto dei ruoli.

Se foste... già. Ma voi tutte queste cose non le sapete perché non dialogate con la maggioranza, preferite attaccare e vivere nella vostra trincea.

Chiedete ai cittadini se sono d'accordo. Ad un anno dall'insediamento faremo il resoconto. Nessun risultato può essere raggiunto se non adeguando la macchina amministrativa, saremo puntuali e precisi nel descriverlo.

Io debole, stordito e incapace?

Dimenticavo la riflessione sulla consistenza politica di un Sindaco "debole, stordito, incapace" e silente secondo chi è "allergico al "non detto", al "taciuto", al "celato". Noi siamo per la trasparenza!": La dimensione politica di una classe dirigente non è una autocelebrazione, ma un riconoscimento dei cittadini, di altre autorevoli Istituzioni e classi politiche.

Tricase sta facendo il pieno di eccellenti considerazioni, in Puglia, in Italia e all'estero, nelle Istituzioni e fuori, per programmazione strategica, turistica, culturale, politica.

Ne daremo conto alla Città il prossimo mese, dovete pazientare un poco anche voi visto che preferite rifuggire da ogni momento costruttivo.

«Sono stato eletto per favorire l'interesse generale non quello particolare»

«In conclusione sul Supermercato: duole constatare come anche alcuni amici, o presunti tali da parte mia, oggi si facciano prendere la mano dal livore del legittimo interesse probabilmente intaccato, scadendo in accuse gravi e lanciando sulla Città anatemi ed ombre insieme ai gufi di turno: io sono stato eletto per favorire l'interesse generale, e non quello particolare tantomeno di chi mi ha votato o dice di averlo fatto.

Spero che il tempo riporti tutti alla serenità della ragione e dei sentimenti.

Nel frattempo noi continueremo a traghettare le scelte del passato nel miglior modo possibile ed a pianificare e realizzare la nuova Tricase dei prossimi anni».

EL PASO



Tricase P.za Marinai d'Italia
Info e prenotazioni ☎ 0833.545530

DISO

Appello agli elettori di Alessandro Arseni



Abbiamo dato vita ad una lista aperta con quanti si sono resi disponibili per un **"Cambiamo Insieme"** e che intendono un nuovo modo di fare politica con responsabilità e coinvolgimento di tutti i cittadini. I **principi** che orienteranno l'amministrazione saranno: **trasparenza-impegno-responsabilità**. Le **modalità** che caratterizzeranno l'azione amministrativa, saranno: **spirito di servizio - ascolto - responsabilità**. Un'Amministrazione, quindi, che ponga sempre al centro il bene comune e per questo: garantisca servizi di qualità a costi contenuti; affronti le problematiche di carattere ambientale presenti sul nostro territorio e si faccia parte attiva per la salvaguardia di servizi, di competenze e professionalità; sia al fianco delle aziende nel far fronte al periodo di crisi; sia vicina alle famiglie ed attenta ai loro bisogni con un'attenzione particolare alla categorie più deboli (anziani, disabili, giovani senza occupazione,...); favorisca e mantenga la buona coesione sociale della comunità; interagire con le forze di volontariato locale e di singoli cittadini disponibili ad essere parti attive per una amministrazione condivisa. Un Comune ed una comunità che **voltino pagina ritornando a dialogare**, a fare rete e ad operare in modo sempre più sinergico anche con i Comuni e le comunità limitrofe. Il nostro programma, perciò, è un programma aperto, perchè **concepriamo la competizione elettorale quale occasione di confronto e di ascolto della cittadinanza tutta**, dalla quale trarre indicazioni utili per la stesura delle future Linee programmatiche, dei Piani-programma delle opere pubbliche e dei futuri bilanci di previsione. Vogliamo impostare un nuovo rapporto tra cittadino e amministrazione, rispetto al quale la struttura comunale deve adeguarsi. Una pratica amministrativa che deve permeare l'intero Comune. **Per tutto ciò chiedo a nome di tutti la vostra fiducia. Grazie**

Alessandro Arseni

SPECCHIA

Appello agli elettori di Francesco Biasco



Amiamo questo territorio e vogliamo mettere in campo tutte le energie necessarie perché cresca e si sviluppi, ampliandone i servizi, potenziandone le infrastrutture, incentivando le opportunità di impresa e di lavoro e salvaguardando allo stesso tempo le tradizioni profonde, la storia, l'ambiente e le peculiarità che lo caratterizzano. Sarà fondamentale per la nostra squadra pensare alla ripresa della socialità tra le persone e al rafforzamento del senso di comunità, rilanciando iniziative, eventi e attività che li vedano tutti coinvolti sotto vari aspetti del vivere quotidiano, ed anche per lasciarci alle spalle al più presto i mesi delle chiusure e delle restrizioni. In questo giocherà un ruolo essenziale la vicinanza ai giovani perché si appassionino al luogo in cui vivono e trovino finalmente l'ambiente ideale per sviluppare idee ed energie. Risulterà altresì preziosa la collaborazione con il tessuto associativo del paese che desideriamo coinvolgere, ascoltare e sostenere. Una speci-

fica attenzione sarà rivolta a chi è più fragile e bisognoso. Ci impegneremo affinché la comunicazione sia trasparente e costante con tutti voi, in modo tale da creare un dialogo continuo tra cittadini e amministrazione; saremo sempre aperti ai suggerimenti così come alle critiche utili a trovare nuove soluzioni per migliorare la nostra comunità. "Adesso" come recita il nostro simbolo, potremo essere all'altezza della sfida che ci attende.

Siamo stati aperti e disponibili al dialogo con tutti, abbiamo provato ad aggregare le forze più sincere e leali per la nostra Specchia. Abbiamo scritto un programma serio, moderno e attuabile per rispondere ai bisogni della nostra paese. Un programma per la qualità della vita di tutti i cittadini, misurabile e attuabile. Naturalmente tutto dipende, se lo vorrete, dal vostro sostegno. Per questo rinnovo l'invito a scegliere la nostra lista votando il 3 e 4 ottobre per Adesso Specchia! Grazie.

Francesco Biasco



Appello agli elettori di Salvatore Coluccia



La mia candidatura alla carica di Sindaco parte dal sostegno e dall'invito determinato ed entusiasta ricevuto da un gruppo di amici e conoscenti. Ci sono stati momenti di esitazione e titubanza: sono stato combattuto fra l'aspirazione di continuare a rendermi utile al mio comune e i dubbi connessi alla assunzione responsabile di un impegno così gravoso. Oggi chiedo ai cittadini di continuare ad affidare a me e agli amici con cui collaboriamo il grande onore di amministrare le comunità di Diso e Marittima nel prossimo quinquennio. Quello che unisce noi amici della Lista N. 1 "Per Diso-Marittima" è la forte condivisione di un progetto comune che ci ha consentito di elaborare un programma amministrativo incentrato sulla continuità ma anche

sull'innovazione, essendo il gruppo formato da componenti dell'attuale Amministrazione e da nuove persone, animate da entusiasmo e spirito di servizio.

Il programma che presentiamo non può definirsi un progetto di governo rigido, esso deve necessariamente avere i caratteri della flessibilità: chi amministra un territorio deve tendere sempre a perfezionare le proprie idee nel corso dell'operato amministrativo, anche attraverso il continuo confronto con i concittadini e gli enti sovracomunali. È nostro intento intercettare le risorse messe a disposizione dal recovery fund e da tutti gli enti sovraordinati: l'Unione Europea, la Regione, Provincia e organi intermedi, anche attraverso la collaborazione con i Comuni limitrofi.

Salvatore Coluccia



Appello agli elettori di Annalaura Remigi



Specchia, come tanti altri Comuni del Salento, sta morendo. La popolazione invecchia ed i giovani sono costretti a trovare lavoro e soddisfazioni fuori dalla loro terra. È necessario trovare il modo per far nascere nei giovani l'entusiasmo di rimanere nella loro terra d'origine e per questo dobbiamo partire dalle risorse intrinseche di cui è ancora ricca questa terra marittima. Si partirà dai nostri **terreni agricoli** che dovranno ritornare a produrre in maniera naturale, senza veleni. Dovranno rinascere le **coltivazioni dell'ulivo** a cui si aggiungerà quella delle **vigne**, dei **frutteti** e dei **boschi**. Ciò migliorerà la salubrità dell'ambiente ed influenzerà il settore turistico cui destinare particolare attenzione senza prescindere da tutti gli altri settori cui è strettamente connesso. Si punterà sulle **risorse produttive artigianali tipiche** e tutte quelle **eccellenze** fino ad ora sostenute da quegli imprenditori che, coraggiosamente, hanno resistito. L'amministrazione dovrà fornire validi servizi e **fare rete tra tutte le attività produttive**. Un'amministrazione che si rispetti e che pone al primo posto il benessere dei propri cittadini dovrà essere molto attenta e sensibile verso i più deboli e verso le classi disagiate alimentando un **concreto senso della solidarietà e della civiltà**. Si darà attenzione a tutti gli aspetti culturali, tradizionali ed artistici. **Insieme si può** è formata da donne e uomini di esperienza e professionalità, molti di essi da sempre impegnati nel volontariato e nella cura del territorio e delle persone. Tutti i componenti del gruppo sono onesti e liberi ed hanno a cuore il benessere dell'**ambiente**, del **territorio** e del **prossimo**. **L'impegno**, la **lotta alla criminalità** e l'**amore per la nostra terra** saranno il nostro vessillo.

Annalaura Remigi

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DISO
3 - 4 OTTOBRE 2021
LISTA N. 1



CON **COLUCCIA SALVATORE**
CANDIDATO SINDACO

Fai una croce sul simbolo e scrivi

COPPOLA FERNANDO

CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

3-4 Ottobre 2021
ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
LISTA N. 1

Ascolto,
condivisione,
idee.

con
Antonio CIRIOLO
SINDACO

Poggiardo e Vaste

UNA NUOVA
VISIONE
per POGGIARDO e VASTE
Antonio CIRIOLO
SINDACO

POGGIARDO

Appello agli elettori di Antonio Ciriolo



Nella competizione elettorale del 3 e 4 ottobre 2021 mi sono candidato a diventare sindaco di Poggiardo e Vaste con un percorso che parte dai bisogni della gente, dai valori su cui ho basato il mio agire quotidiano anche nel mondo del volontariato, dalle idee elaborate nel tempo e che mette al centro del progetto la comunità e coloro che la vivono quotidianamente: le persone.

Il progetto si fonda su alcuni concetti chiave che contraddistinguono l'intero percorso amministrativo: **ascolto, partecipazione, valori, condivisione, idee.**

Un percorso che si fonda sulla valorizzazione dell'identità di Poggiardo e Vaste, un autentico scrigno di cultura, natura, artigianato, agroalimentare, arte e tradizione, a cui si aggiungono assi di intervento legati all'incentivazione della cultura del lavoro, all'innovazione per favorire la nascita di aziende di servizi nel settore delle nuove tecnologie, alla valorizzazione dei centri storici attraverso il modello dell'Albergo diffuso, al decoro urbano, alla sicurezza stradale e tanto altro ancora. È un progetto ambizioso, ma che potremo realizzare attraverso l'impegno della squadra che si propone di guidare la Città nel prossimo mandato amministrativo, composta da donne e uomini eccezionali che, con umiltà e spirito di servizio, con competenza ed esperienza, si sono messi a disposizione per Poggiardo e Vaste.

Per tutto questo chiediamo il consenso dei nostri concittadini, insieme ai quali realizzeremo la Nuova Visione per Poggiardo e Vaste.

Antonio Ciriolo

NOCIGLIA

Appello agli elettori di Massimo Martella



Ci presentiamo per la terza volta come lista civica In Movimento: una rinnovata squadra pronta a mettersi a servizio di ogni cittadino con competenza, serietà, umiltà, generosità. Ci rappresenta simbolicamente una strada: ci muoviamo verso un orizzonte lontano, ma ben chiaro, definito, raggiungibile. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per costruire insieme il futuro della nostra comunità, accettando le sfide quotidiane riguardanti la rigenerazione urbana, i potenziamenti infrastrutturali sostenibili e accessibili, la digitalizzazione, il turismo e le riqualificazioni socio-territoriali pensate a rendere Nociglia sempre più attrattiva e

protagonista. Per noi il "futuro è ora" perché Nociglia è già cambiata, grazie ad una visione di lungo periodo che ci ha concesso di programmare e realizzare numerosi interventi, in diversi settori.

Rinnovare la fiducia alla lista n.2 In Movimento vuol dire dare continuità ad un programma concreto, frutto di anni di progettualità, di ascolto, di risultati, di concretezza.

Significa raccogliere i frutti di un lavoro già maturato, collaudato, già largamente apprezzato.

Permette di continuare a percorrere insieme quella strada che porta al futuro.

Massimo Martella



Appello agli elettori di Cecilia Toma



Una semplice preposizione per comunicare l'essenza politica di una proposta autentica, che vede nella **ripartenza di Poggiardo e Vaste**, il fine esclusivo del nostro impegno.

Donne e uomini liberi, che con la loro passione intendono riportare al centro del dibattito politico le persone ed il loro futuro. Un **progetto** attraverso il quale offrire un'alternativa possibile a chi sino ad ora si è tenuto lontano dalla politica.

Un'idea ambiziosa con la quale proporre un reale rinnovamento della classe politica della nostra Città, affinché venga garantito il dialogo con tutti, anche con gli avversari. Un gruppo coeso e giovane, che unisce

all'energia di chi si candida per la prima volta, l'esperienza di chi conosce bene la macchina amministrativa, volendone trasmettere un rinnovato impulso.

Questo è PER. Questo è ciò che siamo. Questo è quanto abbiamo comunicato durante questa entusiasmante campagna elettorale passata tra la gente.

PER tutto ciò ci siamo battuto e ci batteremo, grazie al sostegno dei cittadini di Poggiardo e Vaste.

A loro rivolgiamo il nostro appello: il 3 ed il 4 ottobre si può cambiare davvero, votate la Lista n.2 PER Poggiardo Vaste.

D'altronde, se non ora quando?

Cecilia Toma



Appello agli elettori di Vincenzo Vadrucci



Dopo una serie di iniziative imprenditoriali oggi sono Presidente di una Cooperativa leader in Italia nella produzione di Melograno. Mi considero tuttavia come prima cosa cittadino di Nociglia e ritengo un dovere dare il mio contributo personale. La mia è una lista civica che ha all'interno diverse sensibilità politiche ma non ho mai nascosto il mio sostegno, nelle passate elezioni regionali, all'attuale assessore regionale **Alessandro Delli Noci**. Ho accolto con grande piacere la totale e unanime disponibilità del Pd di Nociglia a sostegno della mia candidatura. Primo tra i punti programmatici, la ricomposizione del tessuto sociale. Tutta la popolazione deve sentirsi protagonista del proprio futuro. Per farlo occorre incentivare forme di democrazia partecipativa e maggiore coinvolgimento nelle decisioni più importanti. La mia esperienza in campo agricolo mi permette inoltre di lanciare un grande progetto per la **riqualificazione dell'agro nocigliese**. Il cancro xylella ha distrutto ogni flebile stelo di ulivo, l'incuria e gli incendi hanno fatto il resto. L'impotenza delle amministrazioni locali è disarmante. Non può essere più un problema solo dei privati, è in gioco l'intero ecosistema. Cogliremo tre principali obiettivi: **lavoro, ambiente, paesaggio**. Il rilancio dell'economia ha inevitabili risvolti sociali e culturali oltre che economici, lo faremo con un grande progetto improntato sul **turismo**. L'entroterra ha forza e capacità di offrire un'importante risposta alla richiesta di turismo culturale e gastronomico. Metteremo in atto una serie di iniziative per i **nocigliesi residenti in Italia all'estero** ed anche per i **nuovi nocigliesi** che vivono nella nostra cittadina. C'è tanto lavoro da fare ma Nociglia lo merita.

Vincenzo Vadrucci

SpecchiaElezioniAmministrative2021





BIASCO Francesco
candidato sindaco

candidati consiglieri

- Amico AnnaMaria
- Benedicenti Serena
- De Angelis Daniele
- De Nicola Ambrogio
- De Siena Francesco
- De Vincenti Fernando
- Filippo Nadia
- Maisto Gualtiero
detto Walter
- Riso Franz
- Riso Marco
- Sanapo Mario
- Zippo Paolo

il futuro è adesso!

committente responsabile: il candidato



Candidati al Consiglio Comunale
di **Castrignano del Capo**

Con **FRANCESCO PETRACCA**
candidato alla carica **Sindaco**

Roberto Calabrese
Giulia Chiffi
Isabella Diso Pisani
Valeria Ferraro
Arcangelo Gargasole
Patrizio Gelsomino
Massimo Maggiore
Massimo Morciano
Oronzo Papa
Angelo Pirelli
Katya Pizzolante
Luigi Rizzo

Elezioni del **3 e 4 Ottobre 2021**

commitente responsabile: il candidato

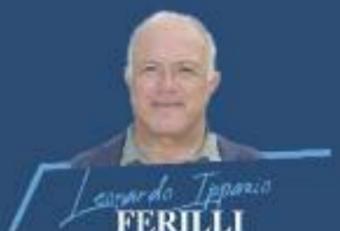
ELEZIONI AMMINISTRATIVE CASTRIGNANO DEL CAPO 3 e 4 OTTOBRE 2021



Vota **LISTA N.3**



Santo Papa
CANDIDATO SINDACO



#ancorainsieme #ancoradeterminati #ancoraoltre

commitente responsabile: il candidato

CASTRIGNANO DEL CAPO

Appello agli elettori di
Francesco De Nuccio

Il 3 e 4 ottobre diamo una **Svolta**. Un cambio di passo generazione e culturale. Abbiamo osato, con una squadra di persone libere che hanno messo a fattore comune esperienze e competenze maturate nei campi della pubblica amministrazione, delle professioni, dell'imprenditoria e dell'associazionismo.

L'amministrazione uscente si è contraddistinta per **sprechi e inconcludenza** in tutti i campi: dalla **pianificazione urbanistica, costiera e commerciale** alla **programmazione delle opere pubbliche**.

Abbiamo perduto contributi europei e statali per la riqualificazione urbana, il dragaggio portuale, l'**ecocentro di Leuca**, la biblioteca, la videosorveglianza, la messa in sicurezza idrogeologica. La decantata lotta all'evasione non ha prodotto gli effetti annunciati; **la promessa riduzione di tasse e imposte è stata tradita**; mentre è cresciuta la spesa per il contenzioso, a causa di un approccio pregiudizialmente ostile alle iniziative di cittadini, imprese e associazioni. La Svolta Giusta riparte dalla ricucitura di un rapporto tra il Comune e la Comunità. E con l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione nonché del parco progetti punta a intercettare i fondi europei 2021-2027 e del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Dal 5 ottobre possiamo rilanciare Castrignano.

Se riparte Castrignano, riparte il Capo di Leuca. Noi ci siamo. Ora tocca a voi!

Francesco De Nuccio

CAPRARICA DI LECCE

Appello agli elettori di
Paolo Greco

Caprarica nel 2016 era un paese abbandonato e trascurato. Oggi è un'altra cosa.

Abbiamo una nuova storia da scrivere assieme, partendo dai tanti finanziamenti ottenuti in questi cinque anni.

Consapevoli che oggi Caprarica può essere identificata come qualcosa di bello,

di gradevole, di piacevole.

Come un luogo in cui stare bene, come un posto da scegliere!

Presenza, disponibilità, concretezza e capacità di ascolto, queste le parole chiave di un impegno che guarda con attenzione al bene comune della nostra comunità.

Paolo Greco

Appello agli elettori di
Francesco Petracca

Siamo una squadra eterogenea ma con principi e valori condivisi: passione, competenza e disponibilità verso i cittadini. Siamo convinti che la nostra Castrignano del Capo abbia tutte le carte in regola per **tornare ad essere protagonista** del Capo di Leuca, ruolo che purtroppo non abbiamo **mai ricoperto**.

Abbiamo stilato un programma dettagliato, razionale e soprattutto concreto e realizzabile, proiettato verso il futuro senza dimenticare la storia e le tradizioni del nostro paese.

Un programma che ha come centro il cittadino, basato sulle idee e le opinioni dei Castrignanesi volutamente raccolte nei mesi precedenti.

Un programma che punta all'**inclusione sociale** e ad una maggiore partecipazione alla vita politica.

Un programma che non trascura nessuno, perché **Castrignano, Giuliano, Salignano e Leuca devono camminare insieme**, sullo stesso livello, sfruttando al meglio ognuna le proprie peculiarità; per fare ciò vogliamo concentrare le nostre forze su un percorso che valorizzerà il nostro splendido entroterra tramite le nostre incantevoli marine, permettendo ai turisti di scoprire e apprezzare il nostro territorio a 360 gradi e non soltanto un angolo di mare.

Un programma, insomma, che potrà permettere a Castrignano di raggiungere il suo meritato splendore perché lo diriggerà sul cammino dello sviluppo. Il 3 e il 4 ottobre 2021 scegli di tornare protagonista. Scegli la lista n 2 Obiettivo Comune con Francesco Petracca sindaco!

Francesco Petracca

Appello agli elettori di
Santo Papa

Andare Oltre è un gruppo politico che nasce dalla comunione di intenti tra gli attuali componenti della maggioranza e nuove persone, accomunati dalla voglia di mettersi in gioco al servizio del territorio dei cittadini.

Il gruppo si propone di sviluppare migliori e nuovi progetti avendo la consapevolezza, dopo cinque anni, delle reali risorse di cui l'ente Comune può disporre.

L'**equità sociale**, la **legalità** e l'**eliminazione delle ingiustizie** hanno permesso di gettare le basi per una più credibile promozione del territorio.

Il gruppo **Ancora Oltre** intende impegnarsi al 100%, nei vari settori, a beneficio della collettività, valorizzando il territorio, le **risorse paesaggistiche e architettoniche**, potenziando **politiche di sostegno delle imprese**, aiutando le **fasce più deboli** del tessuto sociale, realizzando **politiche giovanili** finalizzate alla tutela della creatività e alla sensibilizzazione.

Amare la propria terra significa avere consapevolezza delle bellezze delle criticità che la caratterizzano e mettersi in gioco per la salvaguardia e la valorizzazione del bene comune.

Il patrimonio locale l'impegno di ognuno diventerebbero un volano di ripresa economica.

Il cittadino potrà essere presenza attiva sul territorio e lavorare sinergicamente con l'amministrazione attraverso strumenti che verranno messi a sua disposizione.

Santo Papa

FRANCESCO DE NUCCIO
SINDACO

#cisiamo

VITALI Luigi

CHIFFI Antonella

D'AMICO Laura

DE NUCCIO Michele

DONNICOLA Maria Teresa

FLORIO Andrea

MORCIANO M. Francesca Damiana

GRECUCCIO Michele

ROSAFIO Annamaria

ROSAFIO Gaetano

SCHINA Giuseppe

VALLO Totò

Lista n°1

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3 - 4 OTTOBRE
COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO



ALESSANO

Appello agli elettori di
Osvaldo Stendardo

Un'amministrazione aperta: potrebbe essere il titolo di un post su facebook del candidato sindaco della lista civica **Il Cittadino al Centro**, Osvaldo Stendardo: «Non ci crederete... Ma il nostro programma è una **bozza**. Le priorità non le abbiamo neanche scritte.

È una bozza perché il nostro è un programma aperto: vogliamo che sia la collaborazione con i cittadini a segnare il percorso.

Vogliamo che sia la comunità a disegnare il suo futuro e non una lista di nomi.

Vogliamo avere un'amministrazione aperta, **tra** i cittadini, **con** i cittadini e **per** i cittadini.

Non abbiamo potuto scrivere le priorità, perché chi verrà eletto otterrà in eredità **l'obbligo impellente di risanare**.

Noi sappiamo come farlo ma possiamo farlo solo insieme a voi.

La nostra promessa è il nostro impegno.

Il nostro programma è essere la voce di tutti, ogni giorno.

È riportare il cittadino al centro.

La priorità per noi, siete voi, come **volti**, non come **voti**.

Osvaldo Stendardo

SANARICA

Appello agli elettori di
Lina Perrone

Ho sempre visto la politica come un valore, un impegno da condividere coi miei cittadini e il voto come un strumento che ci permette di esprimere liberamente le nostre preferenze!

Credo sia ora di cambiare e noi siamo pronti ad accogliere questa sfida!

È arrivato il momento di guardare negli occhi i miei concittadini e di dire che sarà dura ma ce la faremo, insieme, a dare a Sanarica un volto nuovo!

Questo paese ha bisogno di persone coraggiose che facciano delle scelte coraggiose per ritornare a vivere... ce lo meritiamo tutti!

Sarò il sindaco di tutti e tutti troveranno in me e nella mia squadra **gente pronta ad ascoltare!**

Sono entrata in tante case e mi sono confrontata con molte persone, in questo ultimo periodo e li ringrazio tutti per il tempo dedicato e per l'accoglienza che mi hanno riservato!

Grazie anche al mio meraviglioso gruppo!

Vi chiedo fiducia e lo faccio col cuore!

Facciamolo tutti insieme votando il 3 e il 4 ottobre per la Lista numero 2 **"Sanarica che vogliamo"**!

Lina Perrone

Appello agli elettori di
Francesca Torsello

Abbiamo ottenuto **oltre 10 milioni di euro di finanziamenti** per lavori in fase di cantierizzazione. La nostra lista

è il risultato dell'incontro tra amministratori di esperienza e giovani che vogliono mettere a disposizione del paese esperienze e conoscenze acquisite. Il nostro programma è costruito attorno a due assi fondamentali, **Cura e Accoglienza**. La pandemia ha messo in luce vecchie e nuove povertà e rimesso in discussione l'agenda delle priorità: nella nostra visione c'è un Comune che promuove piccole infrastrutture per servizi socioassistenziali e offre nuovi interventi di welfare e sanità di prossimità, con uno sguardo sempre rivolto al mondo della disabilità ed ai concittadini più fragili. Abbiamo approvato una variante urbanistica per l'inseadimento delle attività nella zona artigianale, per questo oggi un importante imprenditore

salentino viene ad investire ad Alessano, contribuendo a portare lavoro e sviluppo. Molto è stato seminato per riqualificare i luoghi identitari e riempirli di contenuti, dal Massarone alla Torre dell'orologio al mercato coperto. Abbiamo ottenuto un finanziamento di **un milione e mezzo di euro per la riqualificazione del centro storico**. Il cambiamento è un cammino che ha bisogno di cura, di tempo e di tanto lavoro quotidiano. Dall'altra parte c'è il già visto, il vecchio: chi ha già amministrato Alessano senza lasciare tracce, anzi nel 2016 ci ha consegnato un Comune senza alcun progetto avviato, con tantissime problematiche irrisolte, privo di ambizioni, di una visione e di una missione. Noi vogliamo guardare al futuro: è questo l'unico tempo verso cui possiamo proiettare i nostri sogni e lavorare per realizzarli.

Francesca Torsello

Appello agli elettori di
Salvatore Sales

A termine dei primi cinque anni di Amministrazione Comunale, possiamo vantare di aver risanato i Conti Pubblici, annullando il **Disavanzo di Bilancio** ereditato dalla precedente gestione (pari a 402.000€).

Il nostro impegno, per il prossimo mandato, è quello di far uscire il Comune dalla procedura di Predisposto economico (dichiarato sempre dalla precedente Amministrazione).

A partire dal 2016 abbiamo lavorato duro per intercettare finanziamenti pubblici: oggi possiamo vantare di aver vinto finanziamenti per un totale di **5.650.000 Euro** con i quali abbiamo avviato lavori per l'illuminazione a LED (urbana ed extraurbana), messa in sicurezza Stradale, realizzazione della Community Library con il recupero del Palazzo

Ducale, realizzazione della Casa del Pellegrino dove promuovere la nostra tradizione del culto per la Madonna delle Grazie, **Smart Grid** presso la scuola materna, recupero impianti sportivi, recupero Villa Comunale, realizzazione **ecocentro ed Area Mercatale, Efficientamento energetico Municipio**.

Nei prossimi cinque anni è importante portare a termine questi lavori pubblici, in modo da avere a disposizione le necessarie infrastrutture per avviare progetti di promozione turistica. Chiediamo quindi, a tutti i sanarichesi, di riconfermarci la fiducia per poter completare il percorso iniziato 5 anni fa e che finora ha portato a risultati straordinari e inaspettati.

Salvatore Sales

ALLISTE

Appello agli elettori di
Alessio De Vitis

La mia squadra nasce da un incontro durato il tempo di un caffè: in quel breve momento tutto si è messo in ordine, il nostro progetto prendeva forma. Un progetto di rilancio di Alliste e Felline nel totale rispetto dell'identità del nostro territorio. Nel nostro programma, una serie di interventi dei quali abbiamo già constatato la fattibilità e tantissime idee innovative: penso certamente ad acquedotto e fognatura a Felline, problemi annessi, alla riqualificazione dei beni pubblici, al decoro urbano, all'ambiente (ciclo dei rifiuti, biotrituratore e compostaggio di comunità), penso all'innovazione, alla digitalizzazione della

P.A., al potenziamento dei canali social, del sito istituzionale, alle idee sullo sport, ai progetti per le periferie. Penso che serva necessariamente uscire dal ritardo che abbiamo accumulato in questi anni a causa della non progettazione, ritengo fondamentale l'istituzione di un Eurodesk per intercettare finanziamenti. Un progetto di città "a colori", che si allontani dal grigiame di questi quindici anni e si avvicini, invece, alle persone. Posso farlo e lo farò grazie ad una squadra giovane e competentissima, preparata e pronta a lavorare per il bene di tutti.

Alessio De Vitis

Appello agli elettori di
Renato Rizzo

In questi 5 anni abbiamo lavorato altamente, oltre che per garantire l'ordinaria amministrazione del **bene comune**, per intercettare i fondi necessari alla realizzazione, al completamento e alla programmazione d'interventi pubblici atti a migliorare la qualità della vita (abitati, aree rurali e marina). Rinnovo i miei ringraziamenti, per la disponibilità, a tutti gli interlocutori istituzionali di volta in volta incontrati e all'efficiente stacamento dei miei collaboratori.

Il tutto *proprio* (e non *nonostante*, nel tentativo puerile di accampare scuse su quanto non fatto) perché duramente colpiti dall'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia e nuovamente vi ringrazio, cari concittadini, per l'atteggiamento responsabile tenuto, anche a fronte di misure drastiche, che ha fatto sì che la nostra comunità sia risultata tra le più virtuose nel Sa-

lento in termini di percentuali di contagio e di mortalità. Proprio perché sono fortemente convinto che mai come adesso sia necessario che la politica (e a maggior ragione quella su base locale dove è più possibile "tastare il polso") debba dare forti segnali di coraggio e, con le proprie scelte e le proprie "visioni" a corto, medio e soprattutto a lungo raggio, riacquistare la fiducia del cittadino verso le istituzioni mettere i presupposti, le "fondamenta" per una **Civile Rinascita**.

Tanto è stato fatto, tantissimo è ancora da fare... Per questo mi presento nuovamente a voi, cari concittadini, insieme ai candidati consiglieri da me scelti poiché animati dal mio stesso passionale approccio verso la Politica e muniti di competenze che sicuramente agevoleranno il mio operare nel vostro interesse.

Renato Rizzo

Appello agli elettori di
Antonio Ermenegildo Renna

Cari concittadini, sono convinto che col nostro voto possiamo **cambiare davvero Alliste e Felline**. A voi tutti, pertanto, chiedo di premiare la coerenza e la competenza, di scegliere chi ha già dimostrato di avere a cuore l'interesse della città, a dispetto di coloro che, invece, pensano solo ai propri interessi. La nostra è l'unica proposta credibile e questo potrete riscontrarlo solo leggendo i programmi proposti dalle liste scese in campo. Siamo l'unica squadra che ha una visione chiara per il futuro del nostro territorio e che è attrezzata per governare Alliste, Felline e **le Marine** soprattutto in questa fase di emergenza sanitaria globale che porta con sé una profonda e preoccupante crisi economica e sociale. A differenza di altri io sarò davvero **il sindaco di tutti** e, come testimoniano le precedenti esperienze, darò spazio a tutti i consiglieri eletti, rappresentanti di un gruppo di uomini e di donne capaci di trasformare l'energia di due movimenti civici in una lista a sostegno della mia candidatura. Cari concittadini, con me tutti troverete porte aperte, mentre la porta chiusa la troveranno solo affaristi e faccendieri interessati solo al loro tornaconto e non al bene del paese. Fate un atto di coraggio, siate liberi e datemi fiducia. Insieme **faremo rinascere Alliste e Felline e li faremo tornare a essere esempio di buone pratiche amministrative**, come lo erano in passato.

Antonio Ermenegildo Renna

CANNOLE

Appello agli elettori di
Leandro Rubichi

In questi 5 anni abbiamo recuperato e ricostruito rapporti, abbiamo risanato i conti e programmato il futuro.

Oggi Cannole è più viva, più dinamica, ma soprattutto più unita.

Continueremo su questa strada perché «Uniti si vince e divisi non si va da nessuna parte».

Dateci forza, recatevi alle urne, condividiamo insieme il futuro che verrà.

Leandro Rubichi

COLLEPASSO

Appello agli elettori di
Laura Manta

Cari concittadini, il 3 e 4 ottobre prossimo avremo la possibilità di **scegliere Insieme il futuro** per la nostra Collepasso.

Questa tornata elettorale è senza dubbio un appuntamento importante, a cui non possiamo mancare, perché è l'occasione per decidere quale direzione far prendere al nostro paese, al futuro dei nostri figli, alla nostra economia locale.

In questi ultimi anni è mancata progettualità, visione di insieme e programmazione e questo ha portato la nostra Collepasso in una terribile situazione di **stallo ed immobilismo**.

Notiamo tutti la vivacità e la ripresa dei paesi a noi vicini, e questo testimonia che una azione politica ed amministrativa attenta e soprattutto capace ha la possibilità reale di cambiare il volto anche di un piccolo paese del sud come lo è il nostro.

Per tornare ad essere attrattivi per nuove **attività commerciali ed imprenditoriali** e per far sì che i nostri giovani non crescano con il desiderio di scappare via è necessario cambiare rotta, ed è necessario farlo subito, ora!

La proposta di Collepasso Impegno Comune è una proposta che parte dall'ascolto delle vostre necessità, si struttura con un programma che abbiamo iniziato a scrivere insieme e che mette al centro dei propri interessi le **politiche sociali** che invece sono state completamente assenti negli ultimi 5 anni, lo sviluppo economico attraverso la fattiva rete di collaborazione con gli uffici regionali dove abbiamo i nostri referenti ben lieti di lavorare insieme per il rilancio di Collepasso, la **scuola**, i **giovani** e soprattutto gli **anziani** con l'attivazione del taxi sociale.

Un futuro diverso è possibile, ed ora c'è una alternativa valida per **ripartire Insieme**.

Il 3 e 4 ottobre guardiano con fiducia al nostro futuro insieme a Collepasso Impegno Comune.

Laura Manta

Appello agli elettori di
Antonio Lucio Russo

I miei punti cardine sono **legalità e giustizia sociale** che molto spesso negli ultimi anni sono stati calpestati da una **politica fallimentare e affaristica**.

Noi della Fiamma Tricolore abbiamo composto questa lista per protestare contro i politici corrotti e collusi, infatti nel nostro paese vige un sistema oscuro che collega le tre liste a noi avversarie che vogliono spartirsi il potere e continuare a creare fallimenti politico-amministrativi e a continuare a mantenere privilegi politici e personali di alcuni personaggi locali.

Noi combattiamo questo sistema politico e sociale marcio per difendere **i diritti e le libertà della comunità Collepassese** che soffre in silenzio questi soprusi della politica. Chiediamo il sostegno elettorale ai nostri concittadini. Per fare una rivoluzione democratica dal punto di vista politico e sociale, per cercare di sconfiggere i soprusi del potere costituito. E liberare Collepasso dagli affaristi votando il candidato sindaco **Antonio Lucio Russo** e tutti i candidati della lista si può cambiare pagina per Collepasso.

Antonio Lucio Russo

* Il candidato sindaco **Salvatore Perrone**, nonostante i nostri ripetuti inviti non ha ritenuto ("non mi interessa") di doversi rivolgere ai suoi concittadini dalle nostre colonne.

PATÙ

Appello agli elettori di
Gabriele Abaterusso

In 4 punti cosa vogliamo fare di Patù.

Una comunità accogliente e inclusiva: un nucleo di iniziative sociali che possa diventare un valido sostegno per la fascia di popolazione più fragile. Una comunità accogliente per i bambini, con l'asilo nido, la ludoteca, la biblioteca e aree gioco pubbliche. Accoglienza e inclusione degli anziani, con la promozione di spazi di socialità ed iniziative di supporto per un invecchiamento attivo.

Per una comunità amica dell'ambiente: potenziare la raccolta differenziata; lotta all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione; estensione delle reti per favorire gli allacci alla rete fognaria e incentivi per la rimozione dell'amianto.

Una comunità curata e pulita. Vogliamo sviluppare un programma di manutenzione stra-

ordinaria del territorio. Non solo grandi opere pubbliche, su cui pure continueremo a lavorare, ma anche e soprattutto la manutenzione di strade, marciapiedi, e spazi pubblici.

Un investimento sulla nostra marina. Partiranno nei prossimi mesi tre importanti investimenti su **San Gregorio**: il mercatino serale e l'area eventi finanziata dal Gal, i parcheggi di interscambio finanziati dalla Regione, la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. E poi il **Commercio**, con l'attuazione del Piano Commercio su aree pubbliche, l'**Urbanistica**, con il completamento dell'iter del PUG dopo aver concluso quello del Piano delle Coste. E poi tante nuove iniziative in ambito culturale, sociale, scolastico, sportivo, di partecipazione e di cittadinanza attiva...

Gabriele Abaterusso

* **Francesco De Nuccio**, candidato con *Riprendiamoci Patù*, regolarmente invitato dalla Redazione, non ha ritenuto di inviare un suo intervento e rivolgere l'appello agli elettori.

Appello agli elettori di
Mauro Vecchio

Ho accettato con entusiasmo di sposare questo nuovo progetto politico che punta, con una nuova visione, a scrivere nuove pagine del futuro di Collepasso. Sono a disposizione della collettività che voglio cresca per noi per il bene dei nostri figli. Siamo una forza innovativa legata al paese, siamo aperti alla partecipazione di tutti perché crediamo che uniti si possa raggiungere la meta desiderata. La nostra azione sarà tra la gente, con la gente. Siamo pronti a dare **voce ai nostri giovani, ai nostri talenti** e siamo motivati a combattere le giuste battaglie per lo sviluppo del paese. Gli ultimi anni hanno colpito ancora più duramente un tessuto già profondamente provato e indebolito. Per questo motivo le sfide che ci attendono richiedono **attenzione, competenza, equilibrio e grande spirito innovativo**. Serve una mentalità diversa, partendo dall'esperienza di chi ci ha rappresentato ma con una visione diversa. Affrontiamo tempi nuovi e di conseguenza servono metodi nuovi. Un'amministrazione comunale deve avere una sua visione che si fonda su un sistema di valori e principi che determinano l'azione amministrativa su cui si devono costruire progetti attraverso cui si attua il programma. Vogliamo lanciare al paese un forte appello e un messaggio di **autentico cambiamento**, consapevoli di affrontare tempi che saranno inevitabilmente difficili, ma anche irripetibili: abbiamo una missione, degli obiettivi. È una sfida che richiede grande partecipazione, amore per il territorio e competenze. Il nostro appello è dunque aperto a tutti coloro che vogliono impegnarsi con noi per affrontare e vincere questa sfida, riconoscendosi nella nostra visione di futuro.

Mauro Vecchio

CON GABRIELE ABATERUSSO SINDACO

ADA BELLO ENZO PANICO
RINO LETIZIA MICHELE PUCE
EMANUELA LIA RAFFAELE PUZZOVIO
GIANFRANCO MELCARNE MIRCO RIZZO
MICHELE MILO LUCA SCHIRINZI

LISTA N°1 CENTOPIETRE

ELEZIONI COMUNALI PATÙ | 3-4 OTTOBRE 2021



TAURISANO

Appello agli elettori di Luigi Guidano



Concittadine e concittadini, nella vita di ciascuno di noi non sempre le situazioni volgono come vorremmo e non di rado accade dover rivedere le nostre aspettative, il nostro operato, le scelte compiute. Non possiamo comunque fermarci e sono proprio quelle le situazioni che impongono il coraggio della sfida e della ripartenza. Chi si ferma è perduto, recita infatti un vecchio adagio. Ripartire, dunque, avendo consapevolezza del presente, conoscenza ed esperienza del passato, prospettive per il futuro. Questo vale per la singola persona, per la comunità familiare e per la comunità sociale nella quale si vive e per la quale abbiamo il dovere di offrire il nostro contributo e il personale impegno. La nostra Taurisano vive una condizione di sofferenza che è sotto gli occhi di tutti e che non può essere attribuita alla pandemia da Covid-19, che, al massimo l'ha ulteriormente appesantita. La responsabilità, politicamente intendo, è nell'operato di chi aveva l'impegno, proponendosi per il governo della Città e risultandone eletto, di portare a soluzione le problematiche ed a compimento gli obiettivi cinque anni fa individuati e proposti, con le modalità ed i risultati presentati agli elettori. Al contrario, abbiamo assistito al fallimento politico ed amministrativo della proposta, i cui artefici si ripresentano oggi con liste separate. Per quanto possano le singole persone, è l'INSIEME delle persone che determina i migliori risultati per la Comunità. Vi invito dunque a votare, domenica 3 e lunedì 4 ottobre prossimo, la lista numero 1 "Ripartire INSIEME, Guidano sindaco" esprimendo la vostra preferenza per i suoi candidati e candidate. Buon voto e sia bene per Taurisano.

Luigi Guidano



Appello agli elettori di Pippi Maglie



Ci siamo, avete imparato a conoscerci: deTauriSiAmo è un gruppo giovane ed ambizioso, con il giusto mix tra volti nuovi e amministratori esperti che possano far loro da chioccia. TauriSiAmo è poi, soprattutto, un movimento libero: nessun vincolo con i partiti che da anni rendono ingovernabile Taurisano, ma solo uomini e donne liberi di compiere scelte in totale autonomia con in mente un unico obiettivo, il bene di Taurisano. Per non dare continuità alla politica del passato la quale ha portato la nostra città al tracollo economico e sociale che oggi siamo costretti a vivere, abbiamo contrapposto una campagna elettorale con poche parole e tanti fatti, incentrata su un programma semplice,

ma concreto e necessario: dalla riorganizzazione degli uffici pubblici alla carenza di strutture sportive, dalla valorizzazione dei prodotti locali alla revisione del bando per il parco giochi. Con il nostro voto, questa volta, possiamo davvero cambiare Taurisano. A differenza di altri, io sarò davvero il sindaco di tutti i taurisanesi e le mie porte saranno sempre aperte per ascoltare proposte e problematiche. Con me, la porta chiusa la troveranno solo affaristi e faccendieri interessati al loro tornaconto e non al bene del paese. Siate liberi, dateci fiducia. Perché noi amiamo Taurisano.

Giuseppe Maglie

TAVIANO

Appello agli elettori di Biagio S. Palamà



Posso essere il sindaco e l'uomo capace di proporre una visione della politica non allineata a modalità di mala gestione, controcorrente ed a favore di quegli ultimi su cui gli sguardi, solitamente, non cadono. Ho sviluppato una forte opposizione ideologica, pacifica ed anticonformista e a favore degli interessi collettivi e generali. Ai giovani del mio paese, gli anziani, gli uomini alle donne, giunga questo messaggio, senza pretese e senza voler invadere gli spazi delle libere scelte politiche. Siano motivo di riflessione le ragioni del mio rientro sulla scena politica distanza di 10 anni. Non ho l'ardire di poter risolvere tutti i numerosi ed atavici problemi che affliggono Taviano, ma ho la certezza di non poter prescindere dall'investire sulle risorse umane per eccellenza, quella dei **giovani**, dei giovanissimi, attraverso l'attenzione dovuta al-

l'aspetto formativo, educativo, culturale e professionale, perseguendo efficienza e concretezza. È giunto il momento di cambiare: mai più approssimazione, qualunquismo, improvvisazione, clientelismo ma, **programmazione, progettazione, passione, orgoglio e coerenza**. Insomma un'amministrazione svincolata dalla rincorsa al consenso politico attraverso inconfessabili furberie di uomini senza scrupoli, ancorati al ruolo politico solo per il controllo e la gestione degli interessi particolari. Vi propongo di illuminare Taviano di una nuova luce splendente, di accendere un faro puntato in alto, verso il futuro. Vi propongo di pensare la nostra città e di immaginarla bella e molto più, accogliente e, soprattutto viva! Noi Uniti per Taviano possiamo farlo perché la politica abbia un senso, così come la nostra vita.

Biagio Palamà



Appello agli elettori di Giuseppe Tanisi



«Ancora Insieme...per continuare a costruire la Taviano di domani; con una grande squadra di donne e uomini che della competenza e della serietà, della passione e della responsabilità, dell'amore per la nostra città hanno fatto il tratto distintivo della loro persona e del loro impegno. Ancora Insieme... con una grande squadra che coniuga esperienza e innovazione». Così si presenta sui social la Lista civica a sostegno del sindaco uscente **Giuseppe Tanisi**. «Il programma che presentiamo», si legge invece sul **programma amministrativo del gruppo**, «rappresenta le linee guida su cui la nostra amministrazione lavorerà nei prossimi cinque anni, cercando di cogliere tutti gli aspetti della gestione delle nostre città e soprattutto cercando di intervenire in tutti i campi che sono motivo di disagio e di insoddisfazione per i nostri concittadini. Il nostro programma non è un rigido piano di intenti ma il contrario solo il punto di partenza, un mezzo aperto al contributo di tutti per arricchirsi e migliorarsi col tempo».

Giuseppe Tanisi

Avv. BIAGIO PALAMÀ
Candidato SINDACO

UNITI per TAVIANO
BIAGIO PALAMA SINDACO

LISTA N.1

Maurizio CASOLE	LUCIA CHETTA	Giuseppina GIANFREDA	Carlo DiODATO PORTACCIO	Giuseppe MOSTICCHIO
Edoardo MURRIERI	Fabiana OLIVARES	Giancarlo PANICO	Rosella SANTACROCE	Virginia PULIMENO
FLAVIO RIZZO	MARIA ANGELA RIZZO	Teresa Farnochio SABATO	FILIPPO STEFANO	Mario ZOMPI

TAVIANO - Amministrative 3/4 ottobre 2021

Elezioni Amministrative 3/4 Ottobre 2021

Giuseppe Tanisi
candidato SINDACO per la lista TAVIANO INSIEME

il valore delle idee. la forza dei fatti

commitente responsabile: il candidato



Appello agli elettori di Raffaele Stasi



📢 Nel corso della nostra gestione abbiamo realizzato qualcosa di nuovo per Taurisano, iniziando una sorta di rivoluzione culturale. Ora chiedo il consenso di tutti, indistintamente e a prescindere dall'appartenenza partitica, per portare a termine tale rivoluzione e far erigere Taurisano al rango di **Città europea**, così come merita. Molti sono stati i risultati ottenuti nei cinque anni in cui sono stato sindaco, al netto degli ultimi due in cui il mondo si è paralizzato per la pandemia e nel corso dei quali abbiamo comune agito con competenze e la necessaria autorevolezza, affrontando con la giusta energia tutto il periodo covid. Innanzitutto abbiamo **aziendalizzato il Municipio** con l'aiuto di tutti i funzionari e tutti i dipendenti che ringrazio, modernizzando la struttura e snellendo le procedure per i cittadini e per l'accesso ai finanziamenti comunitari: abbiamo approvato in consiglio 28 regolamenti comunali di cui 18 solo di adeguamento alla nuova normativa. Sono già stati cantierizzate **opere pubbliche per oltre 10 milioni di euro** e siamo in **graduatoria per altri finanziamenti** per l'ammontare di **altri 16 milioni**. Siamo pronti per accedere ai soldi del Recovery Plan a partire dal 2024, da quando cioè anche comunità della nostra dimensione potranno usufruirne. Chiedo quindi agli elettori il consenso per poter portare a termine la rivoluzione culturale avviata.

Raffaele Stasi

MELISSANO

Appello agli elettori di Alessandro Conte



📢 Un voto vero è un voto consapevole. Perché un voto sia vero gli elettori devono essere consapevoli. Il voto per il gruppo «insieme per Melissano» è un voto degli elettori consapevoli, coscienti del fatto che sia necessario continuare un'esperienza amministrativa fatta incide vere e concrete, mai di apparenza inutile, sempre al servizio della cosa pubblica. Oggi, come cinque anni fa, vi abbiamo proposto cose concrete, fattibili. Abbiamo evitato promesse inutili, di cose impossibili da realizzare, ma pur in grado di catturare la fantasia di un elettore che, in questo modo, mai sarà in grado di

esprimere un voto consapevole. Vogliamo continuare sulla strada di un nuovo equilibrio. Vogliamo continuare a gestire il nostro comune con la diligenza del buon padre di famiglia, con il passo mai lungo oltre la gamba. Perché le scelte folli e dissennate siano consegnate per sempre al passato. Perché non torni mai più la «normalità» della politica fine a se stessa, piegata solo agli egoismi dell'amministratore miope, privo di visione, senza prospettiva. Un voto per un'esperienza «straordinaria».

Alessandro Conte



Appello agli elettori di Leonardo Tunno



📢 Cari Conciatadini e Care Conciatadine, è con orgoglio e con tanta emozione che scelgo di condividere con Voi il concretizzarsi della mia candidatura a Sindaco con la lista Taviano Futura. Chi mi conosce sa che durante i miei anni in politica ho sempre cercato di impegnarmi al massimo per dare il mio contributo all'intera comunità, facendo dell'onestà, della lealtà e della coerenza i miei punti fermi.

In tutti questi mesi, con la collaborazione di una squadra coesa e motivata, ho preferito lavorare silenziosamente per costruire un progetto politico, concreto e realistico, che avesse come unico obiettivo il bene di tutti i Tavianesi. Sono certo che il 3 e 4 ottobre una nuova svolta politico-amministrativa sarà possibile nella nostra Città ed io ce la metterò tutta perché questo avvenga. Con l'affetto di sempre

Leonardo Tunno



Appello agli elettori di Luigi Ricchello



📢 In un momento storico in cui trionfano l'antipolitica e la delusione per un certo tipo di politica, noi invitiamo con forza i cittadini di Melissano ad andare a votare non solo per scegliere i propri rappresentanti ed il primo cittadino, ma soprattutto per sentirsi protagonisti, parte vitale della comunità e gli unici veri «padroni» della propria città. Serve, da parte dei cittadini melissanesi, una presa di coscienza che solo con il voto si può fare la differenza. Scegliere gli interlocutori per i prossimi 5 anni; scegliere di dare fiducia, potendo sorvegliare, ad una squadra attenta e competente, fatta di professionisti e gente prestata all'amministrazione della cosa pubblica solo **per passione e per il bene della cittadinanza**. Siamo andati, volutamente, oltre gli steccati ideologici con la convinzione che sia l'unica strada giusta per uscire dal pantano immobilista nel quale la nostra Melissano è sprofondata. Abbiamo stilato un programma ricco di idee e progetti, nati dall'apporto di tutti i candidati, ognuno partendo dalle proprie attitudini, esperienze e professionalità, proposti con la convinzione che si possano realizzare e che siano fondamentali per un nuovo vigore. La contingenza economica, a livello tanto regionale quanto europeo, ci porta a credere che finalmente sia possibile scalare la marcia ed accelerare per dare un grande futuro alla nostra città. I nostri rapporti diretti con esponenti regionali e nazionali sono oggettiva garanzia di un'attenzione massima che il nostro territorio potrà avere nei prossimi 5 anni. Vi chiediamo di esprimere il vostro amore per la nostra città, per la nostra comunità e soprattutto per la nostra Lista «**Strutturiamo Melissano**» con il candidato Sindaco Luigi Ricchello.

Luigi Ricchello

Elezioni Amministrative - Comune di Taviano
3 - 4 OTTOBRE 2021

TAVIANO FUTURA
Leonardo Tunno SINDACO

Leonardo Tunno SINDACO

 ANTONIO BUELLIS	 MARCO CARLUCCIO	 RICCARDO CORONESE	 ROMINA COZZOLINO	 VALENTINA D'AMBROSIO	 FLAVIO DE GIOVANNI
 MANUEL DE LUCA	 ANTONIO GIANNELLI	 MAN ANTONIO GRIMALDI	 ALESSANDRO MANNI	 MARIKA MANNI	 ANTONELLA MARINI
 IRENE PRIMICERI	 SERGIO RAUSA	 MARIO TUNNO	 MIRELLA VANTAGGIATO		

commitente responsabile - il candidato

Ripartire INSIEME
GUIDANO SINDACO

GUIDANO SINDACO

Elezioni Amministrative 3-4 Ottobre 2021
Comune di Taurisano

com.m. respo.: il candidato

UGENTO

Appello agli elettori di Salvatore Chiga



Carissimi Concittadini, in questi giorni di campagna elettorale, è stato sottoposto alla vostra attenzione un programma ambizioso che, essendo anche il frutto dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni, mira a coniugare il conseguimento di un duplice obiettivo:

garantire la realizzazione di moltissime opere ed attività finanziate e le cui procedure di gara risultano in gran parte avviate;

promuovere, progettare e realizzare ulteriori opere, attività e servizi attingendo, prevalentemente, dalle preziosissime misure di sostegno rivenienti dall'ormai famoso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) che avrà una durata temporale coincidente proprio con quella del prossimo mandato amministrativo.

Il **Presidente del Consiglio Mario Draghi**, nel discorso di presentazione alla Camera dei Deputati del Piano in parola, tenutosi nel mese di aprile scorso, ebbe a dichiarare espressamente quanto segue: «Sono certo che riusciremo ad attuare questo Piano. Sono certo che l'onestà, l'intelligenza, il gusto del futuro prevarranno sulla corruzione, la stupidità, gli interessi costituiti».

In piena sintonia con suddetti principi e valori ho suddiviso in **17 Missioni strategiche** gli obiettivi da perseguire, demandando la responsabilità del raggiungimento degli stessi ad una squadra di candidati animati da buona volontà, sano senso civico e competenze specifiche.

Rimetto, pertanto, alla sovranità popolare la scelta decisiva, nella consapevolezza di poter **garantire assoluta affidabilità e concretezza dell'agire** mettendo al centro di tutto il solo ed esclusivo interesse dei **cittadini** che saranno chiamati ad essere sempre di più **protagonisti** del proprio futuro.

Salvatore Chiga



Appello agli elettori di Carlo Frisotti

Gestione aziendale o politica dell'aeroporto? Gli elettori dovrebbero interrogarsi su questo. Una gestione aziendale ha come scopo il profitto, mentre una gestione politica ha come scopo il benessere di tutti. Questa politica però, intesa come quella affarista, quella occulta non può essere all'altezza di una gestione così importante e soprattutto nell'interesse dei lavoratori e dei salari. In più un'opera di tale portata cambierà in meglio il territorio e comporterà la nascita di nuove infrastrutture stradali, ferroviarie e portuali in sincronia con il territorio e l'ambiente. Verranno realmente estesi i servizi quali acqua, fogna, illuminazione pubblica, banda larga e gas in tutte le aree. Questo perché rientra non solo nell'interesse dei residenti ma anche dei villeggianti che apprezzeranno la qualità della vita e del territorio permettendo maggiori flussi in arrivo e partenza e di conseguenza maggiori introiti per le casse comunali e per la società aeroportuale. È impensabile costruire un aeroporto nel deserto, e quindi nell'attuale contesto disastroso. La società che ha in essere la costruzione vorrà ritornare dell'investimento senza troppi giri di parole. La politica affarista è frenata da tutto ciò, perché dare lavoro significherebbe restituire dignità e coscienza di classe, le quali farebbero perdere il loro pacco di voti. Un elettore libero e non sottomesso, non voterebbe la mediocrità, anzi pretenderebbe candidati all'altezza delle sfide del XXI secolo. I giovani rientrerebbero nella loro terra apportando cultura, partecipando alla costruzione e decidendo le sorti politiche. Costituiremo una municipalizzata alla quale sarà affidato tutto, e nella municipalizzata lavoreranno i cittadini che percepiranno salari dignitosi e formazione continua e costante per dare la possibilità a tutti di lavorare senza ostacoli di sorta e anche chi non ci avrà votato. Sto offrendo quindi una gestione politica e non vorrei operare come un manager aziendale. L'unica lista popolare è la nostra, l'unico progetto serio è il nostro, vinceremo!

Carlo Frisotti



Appello agli elettori di Ezio Garzia



La campagna elettorale volge a termine.

Di una cosa siamo certi: la nostra è stata una **campagna elettorale corretta e rispettosa dell'avversario politico**.

Abbiamo cercato di farci conoscere dall'elettorato e di trasmettergli l'amore che nutriamo per la nostra Ugento.

Vogliamo **avvicinare il cittadino all'amministrazione** del territorio, rendendolo parte attiva: solo chi vive nel territorio ne conosce a pieno i limiti e le sue potenzialità.

Negli anni abbiamo assistito all'elevazione di un muro tra amministrazione e cittadini. La lista n. 1 **Costruiamo Insieme** vuole

abbattere questo muro per costruire, appunto, con tutti un nuovo progetto che conduca alla **crescita economica**, ad esempio attraverso la realizzazione di un'area espositiva (**Expougento**) per l'**artigianato locale**, alla **promozione del territorio**, si pensi al **turismo enogastronomico**, sportivo e culturale, valorizzazione e recupero del centro storico ed alla rivalutazione di tutte le sue potenzialità con interventi realmente utili e funzionali al territorio, quali la **sistemazione**, una volta per tutte, **dei canali delle nostre marine**.

Chiediamo agli elettori fiducia: noi ci mettiamo la faccia, voi metteteci il voto.

Ezio Garzia



Appello agli elettori di Giulio Lisi



Carissimi concittadini, la nostra lista **Uniti verso il futuro** si rivolge a tutti voi con un progetto che prevede la centralità della comunità, della condivisione e della democraticità delle scelte amministrative. Sappiamo che siete sfiduciati a causa di dieci anni di amministrazione che ha costantemente deluso le promesse fatte e non si è aperta alle vostre richieste e alle vostre necessità. Avremo cura di intervenire:

- **nel sociale** per venire incontro ai disagi delle categorie meno abbienti e delle frange deboli della comunità cittadina al fine di realizzare una piena inclusività sociale;
- **nello sviluppo economico** per dare dignità a tutti attraverso la creazione di posti di lavoro che sono il punto di partenza di ogni benessere sociale;
- **nell'ambiente** da preservare e da tenere pulito quale segno distintivo del grado di civiltà della nostra città;
- **nel turismo** risorsa ormai unica e trainante della nostra economia bisognosa di pianificazione e sviluppo;
- **nella pianificazione territoriale** per razionalizzare il parco naturale regionale e per realizzare il p.u.g. a misura delle esigenze urbanistiche della città.

Dateci forza con il vostro consenso!

Non vi deluderemo perché ci confronteremo costantemente con voi!

Uniti saremo il futuro!

Giulio Lisi

Salvatore Chiga.

2021 >> 2026

Lista n°2



ELEZIONI AMMINISTRATIVE
3 e 4 Ottobre 2021

CASARANO: CAMPANA STONATA A PALAZZO

Aria di burrasca. Alle prime oscillazioni, la campana suona stonata e mostra tutte le sue crepe. La più grossa quella causata dal ritiro, da parte del sindaco, dell'incarico vice a Laura Parrotta

Le campane sono di bronzo che è una lega di rame e stagno, alcune volte legati anche dall'alluminio. Quando le campane si costruiscono, bisogna fare però molta attenzione nel momento della fusione perché, se si dovesse sbagliare anche solo un piccolo dettaglio: una percentuale di un metallo o la temperatura, la campana suonerebbe stonata e sarebbe da rifare.

Per Casarano l'amministrazione che la governa è proprio così: una campana da rifare.

Gli osservatori attenti lo avevano capito già in campagna elettorale che l'area Fitto, rappresentata dal sindaco **Ottavio De Nuzzo** e l'area Meloni, rappresentata dall'ex vice sindaco **Laura Parrotta**, erano un po' come lo stagno ed il rame e che non riuscivano a trovare quell'alluminio in grado di legarli.

Infatti, alle prime oscillazioni, la campana suona stonata e mostra tutte le sue crepe. La più grossa è quella causata dal ritiro, da parte del sindaco, dell'incarico fiduciario di proprio vice a Laura Parrotta perché, da esponente del proprio partito, non poteva non sapere e poco avrebbe fatto per prevenire alcune esternazioni negative nei confronti del sindaco stesso (meno compren-



Fitte nubi si addensano su Palazzo dei Domenicani

sibile però il ritiro della delega assessorile in un settore in cui la Parrotta stava già dimostrando di fare e di fare molto bene).

Pare siano intervenuti alcuni esponenti provinciali a far da pompieri nella vicenda e si aspettano ancora gli esiti. Che tali esiti arrivino a breve sembra probabile e che verrà trovato un nuovo equilibrio sembra altrettanto molto probabile per una serie di motivi "tecnici": la crisi è stata improvvisa e quindi ha colto impreparata tanto l'area di **destra**, ancora frastornata da questa divisione interna (poco comprensibile alla maggioranza dei cittadini), sia l'area di **sinistra** che non ha ancora trovato una propria sintesi, non ha ancora chiuso accordi con il **Movi-**

mento 5 Stelle e soprattutto deve riuscire ancora a far *maturare* quel candidato in pectore che si è capito essere **Marco Mazzeo** ma che, appunto, ha bisogno ancora

di un po' di tempo. Oltretutto, giochi politici a parte, una nuova stabilità sarebbe auspicabile anche per scongiurare dieci mesi di commissariamento prefettizio che affosserebbero definitivamente una città già sull'orlo del precipizio.

A rendere ancora più instabile la

situazione, come se non bastasse, un duro attacco da parte di **Antonio Sergio Filograna**, colui che indubbiamente è l'imprenditore di riferimento (non solo per Casarano) e che, nel sollecitare un sacrosanto impegno per il rilancio del territorio, evidenzia la stasi politica cittadina, dando quindi una spallata che sembra proprio aver delineato il destino di questa sfortunata avventura politica. Quel che sta succedendo ora è di conseguenza ciò che accade in una casa quando il medico stringe le spalle e dichiara che per l'ammalato non c'è più nulla da fare ed è solo una questione di tempo: ci si affretta a sistemare le cose, si cerca di risolvere le pendenze

burocratiche, si spostano i mobili e si avviano i familiari lontani. Allo stesso modo le grandi manovre politiche

sono già state avviate con il **Pd** che si associa e rilancia le dichiarazioni di Filograna servite sul classico piatto d'argento.

Sempre a sinistra, l'Associazione

"**Progetto Casarano**" cerca subito un'intesa con **M5S** mentre "**Casarano bene Comune**" (leggesi appunto Marco Mazzeo), non si occupa dichiaratamente di politica ma così, alla lontana, "*si fa vedere*" con un comunicato in cui si rivendica la disponibilità delle aree pubbliche comunali come punto di aggregazione.

Quali saranno invece i passi di una destra, sin qui autolesionista, resta ancora da vedere.

Di certo ci sarà la necessità di trovare un'intesa fra l'**area fittiana** (dietro cui ovviamente aleggia la presenza dell'ex sindaco **Gianni Stefano**) e l'area di **Fratelli d'Italia** per cercare di non dilapidare un vantaggio netto nei confronti della parte avversaria ma che, con queste manfrine politiche è stato comunque messo a dura prova e potrà essere riconquistato solo con un'intesa reale, solida e coesa.

Nel frattempo i paesi dell'hinterland si consorziano e Casarano rischia di perdere delle preziose opportunità (anche se, ricordando quando era Comune capofila negli anni passati, non si è poi visto tutto questo Carnevale di Rio); da cittadini... non ci resta che sperare in un qualcosa che possa **davvero** far ripartire questa città.

Antonio Memmi

IL RISCHIO

10 mesi di commissariamento prefettizio che affosserebbero definitivamente una città già sull'orlo del precipizio

INSIEME POSSIAMO DIVENTARE LA VERA ALTERNATIVA

IL 3 E 4 OTTOBRE VOTA EZIO GARZIA SINDACO



LISTA N. 1



COSTRUIAMO INSIEME

EXPO 2000, LA FIERA IN SICUREZZA

Il sindaco. Michele Sperti: «La nostra fiera appartiene ad imprenditori, artigiani, commercianti e produttori del Salento, a questa terra e all'idea di futuro, ricco e di coesione, che tutti auspichiamo»

A **Miggiano** si ripete un appuntamento di grandi aspettative, una opportunità irrinunciabile per quanti, da ogni parte della regione, puntano alla ripresa e allo sviluppo.

L'amministrazione comunale di Miggiano «da oltre 20 anni, sente la responsabilità di contribuire a favorire la crescita economica del sud Salento», dando impulso attraverso la valorizzazione delle creazioni artigianali (settore leader dell'evento fieristico), la promozione dell'innovazione tecnologica, la cultura dell'impresa da trasmettere alle nuove generazioni, l'incentivazione del turismo locale e delle collaborazioni con i partners nazionali ed esteri. La campagna promozionale dell'edizione di quest'anno poggia la sua veste grafica sulla **ruota dentata d'acciaio**, ovvero il simbolo presente sull'emblema della Repubblica che riporta al lavoro e dunque al primo articolo della Carta Costituzionale: «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro».

Quest'anno, all'esito della campagna vaccinale e con l'introduzione del **green pass**, Expo 2000 torna con tutta la sua forza per dare risalto e priorità al lavoro.

La fiera regionale di Miggiano è occasione da sempre di grandi vantaggi, e ancora di più lo è, dopo il lungo periodo di stenti e di incertezze che abbiamo appena vissuto. Ecco perché gli espositori, vecchi e nuovi, hanno atteso con fiducia questo momento, per tutti ricolmo di grandi opportunità.



Expo 2000 torna in sicurezza

Un lungo ed invalicabile perimetro delimiterà lo spazio fieristico laddove si accederà, muniti di mascherina, e dopo il controllo del green pass.

All'interno, il quartiere permanente ospiterà il settore **arredamento e complementi di arredo**, la tensostruttura accoglierà il **settore commerciale**, e **turismo**, le 80 pagode offriranno svariati prodotti e gli spazi liberi saranno occupati da **concessionarie auto, termocamini ed energie alternative**, in tutto per **30mila mq di esposizione**.

Importante, come ogni anno, la presenza dell'**Esercito Italiano** che promuoverà ai giovani interessati le proprie attività. Nel cuore del circuito, nella piazza Giovanni Paolo II, un articolato **parco giostre** diventerà il più giovani. Raggiungerà le altitudini di tutto il quartiere, la maestosa e sbalorditiva **ruota panoramica** che consentirà di godere dall'alto la grande manifestazione.

Soddisfatto e fiero il sindaco, **Michele Sperti**: «La nostra fiera non è un evento la cui realizzazione è soggetta alla valutazione di opportunità. Expo 2000 da anni appartiene agli imprenditori, agli artigiani, ai commercianti, ai produttori del Salento, a questa terra e all'idea di futuro, ricco e di coesione, che tutti auspichiamo. Ecco perché la nostra fiera regionale, anche quest'anno e, confidando nel futuro, avrà sempre e comunque luogo, pur nel rispetto delle normative e dei protocolli vigenti».

Anche **Maria Antonietta Mancarella**, assessore agli eventi fieristici del Comune di Miggiano è orgogliosa dell'edizione conquistata quest'anno: «La nostra fiera si avvia a tornare in tutto il suo splendore, per questo raccomandiamo vivamente i visitatori di raggiungerci anche e soprattutto nelle fasce mattutine così da evitare un'alta concentrazione la sera.» Ed aggiunge: «Abbiamo rimodulato l'allestimento interno al fine di garantire maggiori spazi e passerelle più ampie volendo evitare così la solita rissa».

L'inaugurazione

La cerimonia inaugurale si terrà **giovedì 14 ottobre, dalle 19** presso il Palazzo Municipale. **Madrina** dell'edizione 2021 sarà il Presidente del Consiglio regionale **Loredana Capone**. Presenti il presidente della Provincia **Stefano Minerva**, parlamentari nazionali ed europei, consiglieri regionali e provinciali e numerosi sindaci. A seguire, il **"Premio Miggiano"**, storico tributo che viene riconosciuto a personalità che distintesi per particolari meriti.

Opinion Leaders

Anche quest'anno Miggiano ha goduto di un finanziamento regionale per l'ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzata alla conoscenza del territorio. Tali presenze in fiera si sono già rivelate, nelle scorse edizioni, utili ed efficaci per la valorizzazione del potenziale competitivo delle nostre attività da riposizionare sui mercati nazionali e internazionali e per l'individuazione e selezione di target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo commerciale e turistico sostenibile.

Scuola in fiera

Le scuole che ne faranno richiesta verranno accolte negli orari di apertura del mattino e affidate alle hostess che accompagneranno gli alunni in un giro - guida tra gli stand: oltre a conoscere le realtà presenti, conosceranno le origini e l'evoluzione della manifestazione fieristica.

Padiglione istituzionale

Posto al centro del quartiere permanente, ospiterà eventi istituzionali e la presentazione di libri.

La Sagra del maiale

La fiera non dimentica radici e tradizione, incentivando attività finalizzate al risalto delle motivazioni storiche che sono la causa e il motivo dell'evento. Tra queste la tradizionale e attesa **Sagra del Maiale**: un evento nell'evento, fulcro storico - sociale di Expo 2000. Un'ampia parentesi espressione di quel **turismo enogastronomico**, quale segmento ormai in forte ascesa. La sagra si terrà nella tradizionale location, all'esterno del mercato coperto.

Il Quartiere del Gusto

Situato a margine dello spazio fieristico, laddove insiste l'arena spettacoli, il quartiere del gusto allestito secondo le caratteristiche sagre salentine offre al visitatore un'atmosfera tipica e suggestiva. Sfiziose **panini, pittule, pesce fritto e carne alla brace**; numerose le presenze dei **prodotti tipici** provenienti dalle diverse regioni italiane. Espositori, dipendenti, tecnici, manovalanza e visitatori potranno accedere **solo con mascherina e green pass**. **Non si terrà** la tradizionale **fiera del mattino della terza domenica di ottobre**. Expo 2000 sarà aperta **da giovedì 14 a domenica 17 ottobre**: il mattino dalle 9 alle 13, la sera dalle 16 alle 23.



f

alfa
laboratorio

DOSAGGIO DI ANTICORPI ANTI-PROTEINA S (SPIKE)

€30,00

Tel. 0836 601586

✉ alfaanalisi@libero.it

Poggiardo - Via Giovanni XXIII, 7


 chimica clinica


 analisi cliniche di matrici ambientali


 analisi chimiche in matrici ambientali


 microbiologia


 nutrizione


 medicina del lavoro e tossicologia

SOS EMERGENZA RIFUGIATI NEL SALENTO

Ahmed Osman. Incontro con il referente nazionale dei gruppi territoriali di Refugees Welcome Italia. L'urgenza di «*creare una rete di accoglienza territoriale per rifugiati e rifugiate*»



Un appello accorato ai «*volontari ed alla cittadinanza attiva del Salento per creare una rete di accoglienza territoriale per rifugiati e rifugiate*». Il Cantiere Civico di Tricase in collaborazione con Refugees Welcome Italia ed Arci Solidarietà Lecce ha organizzato un incontro con **Ahmed Osman**, Referente Nazionale dei gruppi territoriali di R. W. Italia. Appuntamento **venerdì 1° ottobre**, presso il **Dunya**, spazio di interazione culturale in via Pappacoda 25 a Lecce. Cosa aspettarsi da questo incontro? «*Conoscere una realtà nazionale che promuove la mobilitazione dei cittadini per favorire l'inclusione sociale di rifugiati e rifugiate*», spiegano gli organizzatori, «*scoprire le opportunità di azione concreta sul territorio salentino ed ini-*

ziare un percorso di formazione per valorizzare i talenti e le competenze come attivista sul territorio».

Per questo motivo il Cantiere civico chiede di «*diffondere l'invito tra le persone che conosci e informare i volontari e le associazioni sul territorio*»

Infine l'appello, diretto: «*Partecipa all'evento se credi nell'incontro e nella conoscenza reciproca tra le persone, per superare paure, stereotipi e pregiudizi e contribuire a una piena realizzazione di ciascuno e alla creazione di una società più generosa, curiosa e vitale*».

La partecipazione è libera, soggetta a possesso di Green Pass e non prevede alcuna sottoscrizione associativa.

Info: 328 319 6859 - <https://cantiere-civico.it/>
Per saperne di più: <https://refugees-welcome.it/>

Agricoltura salentina assetata

Cia Salento. «*Occorre salvare i reimpianti olivicoli con irrigazioni di soccorso, dunque è necessario ratificare una sanatoria per l'emungimento di acqua dai pozzi in disuso dell'area salentina. Una sanatoria per i pozzi in disuso*»

I campi coltivati del Salento sono drammaticamente a secco.

Fatta eccezione per brevi e violentissimi temporali abbattutisi a macchia di leopardo sul territorio, su tutta l'area salentina non si vede una goccia di pioggia da almeno tre mesi.

Di qui, la richiesta della CIA Agricoltori della Puglia alla Regione: «*Occorre salvare i reimpianti olivicoli con irrigazioni di soccorso, dunque è necessario ratificare una sanatoria per l'emungimento di acqua dai pozzi in disuso dell'area salentina*», ha spiegato Emanuela Longo, direttrice di CIA Salento.

«*Le giovani piante delle varietà tolleranti alla Xylella che gli olivicoltori hanno reimpiantato nei loro uliveti stanno soffrendo le conseguenze di una siccità prolungata e terribile*», aggiunge la direttrice di Cia Salento, «*gli agricoltori ci segnalano una situazione molto dif-*



ficile che va affrontata senza far passare altro tempo. Chiedono una sanatoria per l'emungimento di acqua dai pozzi in disuso, così da poter provvedere nella piena legalità e senza temere sanzioni a quelle irrigazioni di soccorso necessarie a salvare i reimpianti nei quali tutto il settore olivicolo ripone le proprie speranze di ripartenza. A causa della Xylella si sono già perse decine di aziende, la siccità rischia di peggiorare ulteriormente una situazione già difficilissima.

I tre mesi più caldi e siccitosi degli ultimi 50 anni stanno riducendo alla sete l'agricoltura pugliese e quella salentina in modo particolare.

Le aziende agricole e zootecniche, per non vedere bruciate le proprie colture e per tutelare la buona salute degli animali, si stanno accollando spese supplementari per l'approvvigionamento idrico.

Di fronte a una situazione di drastica emergenza, CIA Puglia ritiene necessarie e urgenti misure altrettanto straordinarie.

«*Come abbiamo già proposto al presidente Michele Emiliano e all'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia*», conclude Emanuela Longo, «*riteniamo debbano essere eliminate attraverso una sanatoria le sanzioni previste per l'emungimento di acque sotterranee dai pozzi in disuso*».

Don Antonio Coluccia poliziotto ad honorem

Il riconoscimento. Al prete originario di Specchia, conferito il premio nel corso del concerto «*#essercisempre*» della polizia di stato tenutosi al tempio di Venere, nel Foro Romano

Don Antonio Coluccia, il parroco originario di Specchia diventato simbolo della lotta alla criminalità romana, il **prete eroe** di San Basilio, è diventato **poliziotto ad honorem**.

A don Antonio, che ogni giorno scende in strada nella borgata romana per combattere la criminalità attraverso il Vangelo, è stato conferito il premio nel corso del concerto «*#essercisempre*» della Polizia di Stato tenutosi in uno dei luoghi più suggestivi d'Italia, il tempio di Venere, nella splendida cornice del Foro Romano.

Don Antonio Coluccia collabora costantemente con la polizia, in particolare in occasione dell'apertura di una palestra di pugilato in partnership con il gruppo sportivo delle Fiamme Oro, e del concerto della Fanfara del 27 giugno inserito nell'ambito del progetto «*Spaccio Arte*» volto a contrastare la criminalità organizzata nelle piazze di spaccio romane.

Con indosso la sua tonaca continua indomito nella sua battaglia per strappar via dalla strada e dalla criminalità organizzata quei giovani a cui sembra negato un futuro.

Lo fa in una delle periferie più difficili in assoluto, quella romana San Basilio, roc-



caforte di clan mafiosi, e piazza di spaccio. Per inseguire il suo scopo di salvare quanti più parrocchiani possibili ha sempre collaborato con la polizia di cui sognava tanto tempo fa di indossare la divisa. Sull'esempio di zio Vito, il sovrintendente deceduto nel 1994 nel pieno della sua battaglia alla sacra corona unita. Vittima del dovere, caduto per un incidente stradale mentre con la volante prendeva parte alla cattura di un latitante. Correva l'8 gennaio del 1996. Vito Coluccia, quel giorno, era capopattuglia. Avrebbe dovuto aiutare i suoi colleghi. Il pericoloso soggetto era appena stato individuato all'interno di un

locale pubblico. Ma, nel recarsi sul posto, a causa dell'asfalto viscido per la pioggia, la volante uscì fuori strada, scontrandosi contro il pilastro di un cavalcavia.

Insieme al prete salentino che mal digerisce ogni tipo di sopruso criminale e/o mafioso e non lo manda certo a dire ogni volta che ne ha l'occasione, sono stati premiati anche **Valerio Catoia**, per la prova di grande forza, coraggio e generosità, quando si era gettato in mare per salvare una bambina che stava annegando e **Giulio Rapetti Mogol** che si è distinto per il suo impegno e per la incondizionata disponibilità verso i progetti e le iniziative

volte a conferire valore ai principi di legalità, e solidarietà sociale nel territorio di Terni.

Il premio viene conferito, spiega la polizia di stato: «*A personalità, non appartenenti ai ruoli della polizia di stato, che per le loro esperienze di vita hanno costituito un esempio per l'impegno civile, il senso di appartenenza alla comunità e lo spirito di umanità, divenendo così meritevoli di diventare ambasciatori dei valori della polizia di stato, impegnandosi a promuovere i principi ispirati alla cultura della legalità*».

La banda della polizia si è esibita alla presenza del ministro dell'Interno, **Luciana Lamorgese** e del capo della polizia, **Lamberto Giannini**, in un concerto che ha visto la partecipazione straordinaria del **maestro Andrea Bocelli**.

«*Attraverso questi momenti*», si legge in una nota della polizia, «*la banda musicale, con le note e il linguaggio universale della musica quale strumento di aggregazione capace di raggiungere il cuore di tutti, intende diffondere i valori della legalità, della solidarietà e dell'amicizia, valori che quotidianamente i poliziotti che ogni giorno operano sulle strade delle nostre città, traducono con gesti ed azioni concrete*».

IL VILLAGGIO DEL FANCIULLO

Il nuovo libro di Ercole Morciano. Santa Maria Di Leuca, tra cronaca e storia di un'opera di misericordia dal 1946 al 1968. Era da poco terminata la seconda guerra mondiale...

È stato di recente pubblicato dalle Edizioni Viverein, Roma-Monopoli, e incluso nella collana "Theologica Uxentina", il mio ultimo libro dal titolo: **Il Vescovo Ruotolo e il Villaggio del Fanciullo "S. Maria di Leuca". Tra cronaca e storia di un'opera di misericordia dal 1946 al 1968.**

Era da poco terminata la seconda guerra mondiale con la sua scia di immani sofferenze e nel cuore del giovane Vescovo di Ugento nasce l'idea di aiutare i bambini bisognosi del Capo di Leuca. Egli li incontra nel suo muoversi sulle strade polverose dei paesini della diocesi e portava con affetto nella sua memoria i loro grandi occhi tristi che sembravano chiedere aiuto. E questi bambini lui sa bene chi sono: orfani, poveri, bambini di strada, figli di emigrati; in seguito si prenderà cura anche dei ragazzi affidatigli dai Tribunali dei minori. Vuole accoglierli e farli crescere sotto lo sguardo protettivo della Madonna di Leuca.

Scelto il luogo, mons. Ruotolo incarica i progettisti: gli ingegneri casaranesi De Donatis, padre e figlio, Salvatore e Giovanni Battista, che presteranno gratuitamente la loro opera. Per realizzare il suo sogno mons. Ruotolo si rapporta con le istituzioni religiose e civili: la P.O.A.



(Pontificia Opera Assistenza), il Comune di Castrignano del Capo e, per quanto di competenza quello di Gagliano, la Prefettura col Genio Civile, i Ministeri romani, i deputati della Democrazia Cristiana. Il personaggio sul quale conta maggiormente è il senatore don Luigi Sturzo, il noto sacerdote di Caltagirone, fondatore nel 1919 del Partito Popolare Italiano e costretto ad esulare durante il fascismo. Tramite lui, viene coinvolto l'ufficio U.N.R.R.A. (United Nation Relief and Rehabilitation Administration) sorto per aiutare il Mezzogiorno d'Italia nel dopoguerra. Intensa è la corrispondenza tra i due uomini di chiesa, tra i quali sorgerà un rapporto che va al di là della mera conoscenza, per diventare un afflato di anime, unite nel comune sacerdozio. Le tappe si susseguono in tempi stretti: completata la fase progettuale, nell'autunno 1951 vi è la

posa della prima pietra del costruendo Villaggio; alla fine del 1952: collaudo tecnico della costruzione; settembre-ottobre 1953: apertura con l'accoglienza dei primi bambini e benedizione del villaggio con l'intervento del cardinale Alfredo Ottaviani. Alla fine del primo anno i bambini accolti sono 20; diventano 45 nel 1955; 60 nel 1956; 81 nel 1957; 97 nel 1958.

All'istruzione che i bambini ricevono nelle classi scolastiche dalle rispettive insegnanti, si accompagna la formazione umana e cristiana che viene loro impartita con amorevole cura dalle educatrici e dal personale in genere che opera sotto la direzione di mons. Ruotolo, molto spesso presente, e del parroco-penitenziere mons. Giuseppe Ponzetta (al quale succederà mons. V. Rosafio), coadiuvato da giovani sacerdoti che si succedono nel tempo: don Benedetto Serino, don Giuseppe Sten-

dardo, don Domenico De Giorgi, oppure da sacerdoti più anziani che vogliono aggiungersi agli educatori stabili per dare loro una mano, come mons. Carlo Palese, arciprete di Alessano.

La vita della comunità, con i suoi ritmi e le sue particolarità, è bene descritta nei diari che si conservano insieme a tutte le altre carte, documenti, fotografie e periodici che formano l'Archivio storico del Villaggio del Fanciullo "S. Maria di Leuca", ordinato e curato da Michele Rosafio nei locali destinati dal parroco don Gianni Leo (li ringrazio entrambi per avermi consentito l'accesso). Un primo bilancio sulla crescita dell'opera e sulla sua funzione socio-educativa nel capo di Leuca, viene fatta nel 1963: decennale della sua istituzione. Dal periodico del Villaggio, "Verso l'Avvenire" si apprende che vi funzionano tre gradi di tipologia scolastica: la Scuola Elementare Parificata con le sue cinque classi, la Scuola Statale di Avviamento Professionale a tipo Industriale e il Centro di Addestramento Professionale gestito dall'I.N.I.A.S.A. (e poi dall'En.A.I.P.) con tre specializzazioni (Aggiustatori meccanici, Fabbri fucinatori, Saldatori elettrossiacetilениci); in seguito funzionerà anche un corso per radioriparatori. Di grande rilievo civile e religioso

è l'impegno per l'accoglienza dei ragazzi affidati dal Ministero di Grazia e Giustizia, i cosiddetti "discoli", per i quali si mettono in campo le energie più fresche e motivate, a partire dai giovani sacerdoti. Centinaia e centinaia furono i ragazzi e giovani del territorio salentino che nel Villaggio di S. Maria di Leuca percorsero un segmento della loro vita, imparando un mestiere e respirando valori che li orientarono ad essere cittadini formati e responsabili.

La storia di questa grande opera di misericordia è stata da me ricostruita grazie ai documenti dell'Archivio storico diocesano di Ugento continuò anche oltre la data delle dimissioni di mons. Ruotolo nel 1968 e il suo ritiro nella trappa delle "Tre Fontane" a Roma.

Il volume, di 232 pagine, è arricchito di foto, dell'epistolario Ruotolo-Sturzo, di testimonianze con altri interessanti documenti e si apre con la presentazione del prof. mons. Salvatore Palese, vicario episcopale per la cultura, direttore dell'Archivio storico diocesano di Ugento e Preside emerito della Facoltà Teologica Pugliese. Il libro si può trovare presso la libreria del Santuario di S. Maria di Leuca, nell'omonima piazza, oppure presso la libreria "Logos", corso Roma, Tricase.

Ercole Morciano



edil Scavi



Scavi di Impianti Fognari | Scavi e Movimento terra
Ristrutturazioni | Trasporto materiali inerti
| Muretti a secco |

 ALESSANO | C.da Trappeti, 28  328 16 22 554
www.torsellogiuseppe.it

Andrano, Diso e Spongano: 270 milioni per i servizi

➤ Maggiori investimenti su ordine pubblico, pulizia ambientale e cultura. L'Unione dei Comuni Andrano Spongano Diso riparte da un avanzo relativo all'esercizio 2020 pari a **274mila euro**, di cui circa 13mila già vincolati e 261mila completamente da reinvestire in nuove attività dell'ente. L'ammontare è il risultato di due fattori. Il primo riguarda le minori spese sostenute a causa dell'impossibilità di svolgere alcuni servizi nel periodo pandemico, attinenti in particolare al trasporto locale e ai soggiorni termali per gli anziani. Il secondo, invece, come riportato nella Relazione dell'organo di revisione, riguarda i maggiori trasferimenti da parte della Regione a fine esercizio: ciò ha portato a un saldo di 127mila euro con un miglioramento dell'equilibrio di 52.869 euro rispetto al precedente esercizio. È quanto emerge dal rendiconto di gestione 2020, che è stato approvato con 8 voti a favore e un astenuto durante la seduta del Consiglio dell'Unione dei Comuni, convocata presso la sala consiliare del Comune di Diso lo scorso 7 settembre.

È su queste basi che poggia il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvato nella stessa sede assieme alla convenzione tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Castro per la gestione associata dei servizi della Commissione locale del paesaggio.

«Come tutti», ha commentato il presidente dell'Unione, **Luigi Rizzello**, «anche noi ci muoviamo in un contesto difficile e da quasi due anni le nostre scelte devono fare i conti con il perdurare di una crisi pandemica che ha duramente colpito anche il nostro territorio. Per fortuna, la stagione estiva e le presenze turistiche hanno in parte risollevato l'economia locale. Alla luce di tutto questo, anche attraverso il bilancio abbiamo cercato di operare di conseguenza, dando particolare considerazione a bambini, ragazzi e anziani».

In primis, i **servizi scolastici**, come mensa e trasporto, sono stati adeguati alle normative Covid ed è stato previsto anche per quest'anno, da

parte del governo, lo stanziamento di un fondo apposito, che per l'Unione ammonta a 12mila euro circa. Lo scorso anno, quelle somme sono state quasi interamente impiegate per coprire il maggior costo della mensa rispetto a quello iniziale. Sempre sul fronte scolastico, è proseguito l'impegno dell'ente nel supportare le famiglie nell'acquisto dei libri per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Nell'ambito del rafforzamento dei **servizi di ordine pubblico**, poi, in estate è stato aumentato da sei a nove il numero dei vigili impiegati a tempo determinato, tre per ogni Comune, per poter coprire adeguatamente anche il territorio delle due marine di Andrano e Acquaviva di Marittima e per far fronte al maggiore traffico dovuto alla presenza dell'hub vaccinale a Spongano.

Il **documento unico di programmazione 2021-2023** delinea la traiettoria lungo la quale ci si muoverà nei prossimi anni, per fronteggiare bisogni emergenti e per cogliere nuove opportunità.

Si è deciso di confermare i servizi già erogati negli anni precedenti, compreso quello di Polizia locale con il relativo rafforzamento della dotazione organica, e di implementare l'**attrattività turistica** con lo stanziamento di 15mila euro destinati a iniziative culturali finalizzate a far conoscere il territorio, integrando le attività dei singoli Comuni.

Con uno stanziamento di 21mila euro, sono confermate, inoltre, la **pulizia e la manutenzione delle strade vicinali di campagna** che collegano i cinque paesi dell'Unione e di quelle più battute da ciclisti e turisti.

Infine, la mancata adesione degli anziani ai soggiorni climatici fuori regione ha convinto gli amministratori dell'Unione a puntare sul sostegno alle cure termali in loco, organizzando il **servizio di trasporto gratuito** presso lo stabilimento di Santa Cesarea Terme dal 18 al 30 ottobre prossimi. Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione presso il proprio Comune entro il 2 ottobre.

DelCar Automotive ora è anche a Tricase

Sabato 2 ottobre. Alle 19 l'inaugurazione nella nuova sede di Corso Apulia

➤ **DelCar Automotive** espande il proprio network aprendo uno **Store a Tricase!**

Pioniere dell'Automotive nel basso Salento, l'azienda, con 36 anni di esperienza nel settore, propone da sempre una serie di servizi a 360° legati al mondo dell'auto.

Fondata da **Vittorio Ciardo** nel 1985 ed oggi guidata dal figlio **Mario**, DelCar Automotive conta più di 15 collaboratori ed è **Service Autorizzato Fiat e Peugeot, Elettrauto, Gommista**, ma anche **Carrozzeria, Car Detailing, Magazzino Ricambi ed Accessori, Lavaggio, Noleggio** (Auto, Furgoni, Pulmini, Scooter, Bici e Monopattini, oltre che Noleggio con Conducente), **Centro Revisioni, Soccorso Stradale 24H/24H ed Officina Mobile con Depannage.**

Vanta inoltre un moderno ed innovativo **Showroom ad Alessano** dove trovare **auto nuove, Km zero ed aziendali** dei marchi **Alfa Romeo, Jeep, Fiat, Abarth, Fiat Professional, Lancia e Peugeot**, oltre una vasta scelta di **vetture usate garantite e certificate.**

In questo progetto Vittorio e Mario, ci hanno fermamente creduto, mettendoci anima, entusiasmo, energia e soprattutto tenacia. Ed è con l'entusiasmo e la passione di chi sta per iniziare una nuova avventura, ma con una consolidata esperienza che nasce "DelCar Automot-



ive Store Tricase", «uno store dove acquistare un'auto non è fine a se stesso ma diventa un'esperienza!», grazie alle innovative formule d'acquisto come il **Valore Futuro Garantito** oppure il **Noleggio a Lungo Termine** sia per privati che per aziende.

«Come obiettivo primario», spiega Mario Ciardo, «ci poniamo ovviamente la massima soddisfazione del cliente, ma anche essere completamente diversi rispetto ai nostri competitor. Entrare nel nostro store sarà un'esperienza perché grazie alla professionalità dei nostri consulenti commerciali si potrà scegliere qualsiasi servizio legato all'acquisto di un'automobile. Non vi resta che venire a trovarci!»

Del Car Automotive Store Tricase, opening sabato 2 ottobre 2021.



Ti aspettiamo
Sabato 2 ottobre, alle 19,00,
per inaugurare il nostro Store
a TRICASE in Corso Apulia, 1

DelCar
AUTOMOTIVE
Store Tricase

Saremo aperti anche
Domenica 3 ottobre
dalle 9,30 alle 12,30
e dalle 16,00 alle 20,00

CIAO DON EUGENIO, PRETE ROCK

Il parroco, l'amico. «Una volta mi disse: e ora che faccio? E io risposi: forse potresti fare il prete. È un po' tardi, disse, scoppiando in una delle sue fragorose risate...»

Don Eugenio Licchetta era un uomo contrastato, complesso. Non era bianco o nero, aveva molte sfumature. E forse a lui non piacerebbe oggi che qualcuno le sottolineasse, però, fra le tante, ne aveva una che in questa occasione mi torna utile: non le mandava a dire, le scriveva con forza e le urlava, quando ci credeva. Era un sacerdote atipico, fermo nella sua Caprarica a **Tricase**, come i vecchi parroci di una volta, che intorno al proprio paesello costruivano tutto, bontà e fermezza, case e centri culturali, oratori e ospizi, ma anche inimicizie e clientele.

Sentiva la necessità di avere amici, questo è indubbio. Voleva gli amici del popolo, ma anche i politici potenti, gli imprenditori più noti.

Li voleva alla sua tavola, voleva ridere e scherzare, ma poi ad un certo punto, alzare la voce, facendo finta di concentrarsi, e chiedere rispetto per il lavoro, amare i poveri, dare un posto a quelli che a lui si rivolgevano.

Era un **prete rock**, per i tempi che furono, ma certamente combattuto, prima con se stesso e poi con i suoi diretti superiori. Amava organizzare presso la sua parrocchia incontri con i preti operai del nord, con i teologi più avanzati del Concilio Vaticano II, amava **Davide Turollo**, amava **Italo Mancini** e poi il giorno dopo era a casa di **Antonio Filograna** o del nipote **Adelchi**, a chiedere, durante una lauta cena, un contributo per un qualcosa da realizzare, per il convento albanese, oppure il posto sicuro per il figlio di un amico. A quel punto il suo intimo contrasto si faceva più evidente, cercava di capire se lui fosse uno o trino, se avesse un'intrinseca coerenza o una latente dissociazione. Voleva essere solidale col mondo ma accettava i compromessi con gli attori politici del tempo, quasi tutti democristiani, ai quali non risparmiava invettive orali e scritte. E quando scriveva era lungo, prolisso e complicato. Perché la sua idea non poteva estrinsecarla al massimo livello di chiarezza, avrebbe generato uno scandalo continuo. Lo temevano quasi tutti quei politici e quei prelati, perché con tutti era in una specie di intimità costante, li chiamava a qualsiasi ora, se non rispondevano prendeva la sua auto e ci arrivava, fosse Tricase, Lecce o Roma. Lui amava insegnare, e dai ragazzi traeva linfa vitale: quando andò in pensione non nascondeva il suo profondo malessere per



«**Lo temevano quasi tutti quei politici e quei prelati, perché con tutti era in una specie di intimità costante, li chiamava a qualsiasi ora, se non rispondevano prendeva la sua auto e ci arrivava, fosse Tricase, Lecce o Roma..**»

quell'assenza. Una volta mi disse: e ora che faccio? E io risposi: forse potresti fare il prete. È un po' tardi, disse, scoppiando in una di quelle fragorose risate che formavano la sua bellissima espressione. Don Eugenio, l'amico Eugenio che con me non parlava mai di Dio, l'ho conosciuto in più versioni. Prima come insegnante al Liceo Scientifico, dove entrava in aula con un malloppo di giornali sottobraccio per commentare le notizie del giorno. A volte si arrabbiava, ma il più delle volte rifletteva insieme a noi intorno a quella società di metà anni settanta che era turbolenta, irrequieta, mossa dalla voglia di cambiare qualcosa. Poi, quando ho finito il Liceo, l'ho vissuto come amico di mio padre che lavorava nella segreteria dello Stampacchia. Da quel telefono partivano telefonate internazionali per organizzare viaggi a Bruxelles prima e in giro per l'Europa poi, convinto che solo vedendo e facendo vedere anche ai suoi amici le altre culture,

ci si poteva evolvere, uscire dall'atavica povertà del Sud. Partivano in bus le persone che contavano, i suoi amici, ma anche quelli con un minimo di spirito creativo. Poi infine l'ho vissuto da imprenditore. Ebbi la disavventura di aprire il primo supermercato sulla strada che portava alla sua parrocchia, che lui percorreva almeno venti volte al giorno, per andare al Comune, al Bar di Michelino Dell'Abate, al giornalaio e forse anche al Convento dei Domenicani, dove ogni domenica celebrava una Messa. Si fermava spesso e volentieri, sempre con la stessa richiesta: mi serve una busta con due chili di pasta e due scatole di pelati. Cercavo di resistere, ma sapevo che non erano per lui, quindi imbustavo e portavo nella sua 500. Ogni volta diceva: poi ti pago e ogni volta era un modo per ridere: «*Il Vescovo, il Vescovo tiene i soldi!*». Non l'ho conosciuto solo in questi suoi ultimi anni, trascorsi a letto con un Alzheimer devastante. Ma prima, qualche anno prima abbiamo fatto in tempo a confrontarci su tante cose, sul rapporto con i suoi parrocchiani, con le sue e le mie scelte di vita. Se non lo vedevo per un po', mi arrivava puntualmente un pizzino: stasera passa. E trovavo una pignatta di fagioli già pronta, cotta al focolare, o un piatto di orecchiette con le polpettine da portare a casa dentro una ceramica antica, una bottiglia di vino, un qualcosa di speciale confezionato da un suo parrocchiano.



Le serate con gli amici

Poi c'erano le serate con gli amici, che per lui erano soprattutto quelli con i quali poteva parlare in libertà, scherzare di sé e degli altri, un'autoironia fra il politico e la santità, senza mai offendere nessuno che non fosse presente.

Tonio Sabato, Enzo Za, Dante De Carlo, Tonio Serrano, Nino Crisostomo, Goffredo Ciullo sapevano come stare bene con lui e io di tanto in tanto mi intrufolavo, pur mantenendo un distacco da osservatore.

Se veniva fuori una lunga discussione sulla politica era scontato che il giorno dopo ricevevo la sua telefonata per sapere la mia opinione, per parlare ancora di più in libertà.

Sapeva distinguere molto bene i momenti da vivere con i suoi parrocchiani, che da lui pretendevano sempre il massimo, da quelli meno formali da vivere in allegria, alla presenza del suo ragazzo preferito, **Antonio Cazzato**, prematuramente scomparso in un incidente d'auto in Albania.

Nel luglio 2002 scrissi su «*Nuove Opinioni*» un articolo su di lui dal titolo «**40 Anni a Caprarica del Capo**», in cui inquadravo la difficoltà di vivere sempre con lo stesso entusiasmo nello stesso posto.

Don Eugenio Licchetta mi rispose con una lunga lettera di sfogo socio-culturale, privata e brontolona, allegandomi addirittura alcuni appunti che amichevolmente gli aveva inviato negli anni il **Vescovo Michele Mincuzzi**.

In quella lunga missiva scriveva: «*Credimi, sono desolato: mai un confronto serio, con la mia comunità. Non ho avuto vita facile e comoda. Anzi. Ma sto qui.*

Mi hanno bruciato le macchine, ma sto qui... Sapessi almeno! Però io non sono scappato. Sto qua. E la porta della mia casa e della sala è aperta per tutti, senza paura. Perché ho voluto solo il loro bene e il loro progresso. La critica spicciola è pettegole lurida, non adatto all'Uomo. Dico uomo non cristiano.

Eugenio caro, dopo quell'articolo del 2002 mi rimproverasti di non aver detto tutta la verità.

Con questo ultimo atto spero di aver posto rimedio, di aver assecondato quella parte di te che amava la verità nel confronto, senza ipocrisie e santificazioni postume.

Alfredo De Giuseppe



Don Eugenio in una foto degli anni '70 al Liceo Stampacchia dove insegnava



bluMedia

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE



PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati Unione Stampa Periodici Italiani TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE via L. Spallanzani, 6 Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it info@ilgallo.it

facebook.com/redazione.ilgallo

Direttore Responsabile LUIGI ZITO _liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione

Lorenzo Zito

Amministrazione

amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita

Vito Lecci

Valerio Martella

Antonio Memmi

Carlo Quaranta

Donatella Valente

Stefano Verri

Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23 Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648 Registro Nazionale Stampa Autorizzazione Tribunale LECCE del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame Pubblicità & affini

MARKETING E PUBBLICITÀ

grafica@ilgallo.it

via L. Spallanzani, 6 - TRICASE Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310

I LIBRI PIÙ VENDUTI - MONDADORI TRICASE



MONDADORI POINT
mondadori.tricase@gmail.com

TRICASE
| VIA STELLA D'ITALIA, 51 | 0833 169 60 19

da giovedì 30 settembre

APPUNTAMENTO AL CINEMA

LECCE - MultiSala Massimo

Sala 1 18 - 21 no time no die bond 25	Sala 2 19: no time no die bond 25 22: sulla giostra	Sala 3 18: sulla giostra 20: no time no die bond 25	Sala 4 18,50 - 21 tre piani	Sala 5 18,30: qui rido io 21: dune	GALATINA Tartaro 18 - 21 no time no die bond 25
--	--	--	--	---	--

SURBO - The Space Cinema

Sala 1 19 come un gatto in tangenziale 2	Sala 2 18,50 - 22,10 dune	Sala 3 17,10 - 19,20 21 no time no die bond 25	Sala 4 18,40 - 22,20 space jam: new legends	Sala 5 16,15 - 19,35 tre piani	Sala 6 15,20 - 17,30 bing e le storie degli animali	Sala 7 15,30 - 20,40 dune	Sala 8 17,50 - 21,20 space jam: new legends	Sala 9 14,15 - 22,40 escape room 2
---	--	--	--	---	--	--	--	---

MAGLIE - MultiSala Moderno

Sala 1 18 - 19,30 21 no time no die bond 25	Sala 2 18,30: qui rido io 21: dune	Sala 3 17,30 - 19,45 22 space jam: new legends	TRICASE Moderno 18 - 21 no time no die bond 25	Aurora 17,30 - 19,30 21,30 sulla giostra	Paradiso 17,30: space jam 2 19,30: no time no die bond 25
---	---	--	---	--	--

TROVA I GALLETTI E VINCI



Individua i 3 galletti mimetizzati tra le pubblicità. **Lunedì 4 ottobre dalle 9,30**, telefona allo 0833 545 777 e segnala la posizione dei galletti. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerto dalla **CAROLI HOTELS**. In palio anche: uno **ZAINETTO CELLULARLINE VOYAGER EXTREME** offerto da **VODAFONE TRICASE**; buono sconto di 10 euro per l'acquisto di un **LIBRO** alla **MONDADORI** di **TRICASE**; **CORNETTO E CAPPUCCINO** presso il **BAR CASTELLO** a **CORIGLIANO D'OTRANTO**; **COLAZIONE x 2** offerta da **GOLOSA** a **TRICASE**; **CORNETTO E CAPPUCCINO** al **BAR LEVANTE** a **TRICASE** (via per Montesano); un **LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI** (asciugatura esclusa) dalla **LA-VANDERIA BLU TIFFANY** a **MARITTIMA**; **CORNETTO E CAPPUCCINO** al **CAFFÈ PISANELLI** di **TRICASE**; **BUONO SCONTO di 50 EURO** sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da **OTTICA MORCIANO** a **TRICASE**, **ANDRANO**, **TIGGIANO** o **CASTRO**.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 4 ottobre dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 2 al 15 ottobre



ARIETE



Sarete estremamente affascinanti. Fortunati, positivi, simpatici e qualche volta la Luna vi renderà capricciosi, ma un po' di meritato riposo vi farà tornare splendenti come prima.



TORO



Sarete piuttosto pigri sia per quanto riguarda l'amore, sia nelle attività di routine ma la fortuna è dalla vostra parte e non dovrete fare grandi sforzi per garantirvi la serenità.



GEMELLI



Pian piano tutto prenderà il verso giusto. In particolare l'amore riuscirà a regalarvi sensazioni indescrivibili. Discreto periodo per quanto riguarda i guadagni e la fortuna.



CANCRO



Cupido sembra proprio dalla vostra parte. La freccia dell'amore renderà il partner particolarmente affettuoso e voi non disprezzerete certo le sue attenzioni.



LEONE



Cambiamenti in vista nell'amore, e grande professionalità sul lavoro. La fortuna è dalla vostra parte e questo influirà positivamente sulla salute. Buone possibilità per i single.



VERGINE



Cupido sembra pronto a firmare un legame duraturo con l'anima gemella. Siete pronti per accettare? Alla fine, statene certi, prenderete la decisione più giusta e consapevole.



BILANCIA



La mente è rilassata e il cuore batte, grazie a Venere siete di nuovo in pista. Avete tutte le carte in regola per fare colpo sulla vostra preda, che inesorabilmente cadrà ai vostri piedi.



SCORPIONE



Attenzione a non creare attriti con collaboratori e superiori, ci potrebbero essere difficoltà sul lavoro e voi dovrete cercare di non alimentare il malumore con questioni di poco conto.



SAGITTARIO



Siete di ottimo umore e la compagnia non vi mancherà. Sarà un periodo abbastanza movimentato, ma cercate di essere parsimoniosi, altrimenti le finanze risentiranno.



CAPRICORNO



Per coloro che vivono una relazione di fresca data si susseguiranno giornate colme di amore e passione. Chi è in cerca dell'anima gemella farà nuovi e interessanti conoscenze.



ACQUARIO



Dubbi in amore e sentimenti altalenanti si ripercuotono sulla salute, e vi sentirete stanchi e svogliati. E la fortuna non è dalla vostra parte! Che dire? Non arrendetevi...



PESCI



L'amore sembra invece aver trovato il suo equilibrio. Siete finalmente sereni e non potreste chiedere di meglio, sarete ogni giorno sempre più soddisfatti delle vostre scelte.



EXPO 2000

FIERA REGIONALE

INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA E TURISMO DEL SALENTO



14 15 16 17 OTTOBRE

MIGGIANO È FIERA
DI AVERVI IN FIERA

 SI ACCEDE SOLO CON
GREEN PASS



Quartiere Fieristico
CITTÀ DI MIGGIANO

 **MASTROLEO**
   
 CONCESSIONARIA UFFICIALE mastroleo.com

 **TEKNEKO**® s.r.l.